



Relazione Finanziaria Semestrale

al 31 agosto 2024



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE SEMESTRALE	4
1. Premessa	5
2. Nota metodologica.....	6
3. Principi contabili di riferimento.....	7
Principali indicatori finanziari e operativi	8
4. Andamento del mercato	10
5. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo	11
5.1 Ricavi consolidati	11
5.2 Redditività operativa consolidata	14
5.3 Proventi e oneri non ricorrenti.....	17
5.4 Risultato netto.....	18
5.5 Flussi di cassa.....	20
5.6 Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	22
6. Impatti IFRS 16	24
7. Situazione del Governo societario e assetti proprietari	25
8. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali.....	26
9. Piani di stock options.....	28
10. Azioni proprie	33
11. Facoltà di derogare all’obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative	34
12. Attività di direzione e coordinamento.....	35
13. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo.....	36
14. Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio	37
15. Eventi significativi dell’esercizio e successivi alla chiusura del periodo	38
16. Evoluzione prevedibile della gestione	39
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 31 AGOSTO 2024	40
NOTE ILLUSTRATIVE.....	46
1. PREMESSA	46
2. CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI	47
2.1 Base di preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato	47
2.2 Criteri di redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato	47
2.3 Prospetti di Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato	48
2.4 Principi di consolidamento e area di consolidamento.....	49
2.5 Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.....	49
2.6 Principi contabili rilevati	49
2.7 Nuovi principi contabili.....	50
2.8 Stagionalità	51
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI	52
3.1 Rischio di credito	52
3.2 Rischio di liquidità.....	53
3.3 Rischio di mercato	54
3.4 Stima del fair value	54
3.5 Sensitivity Analysis.....	56
4. INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI	57
5. NOTE ILLUSTRATIVE ALLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	58
5.1 Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	58
5.2 Avviamento	60

5.3	Attività immateriali a vita utile definita	62
5.4	Attività per diritto d'uso	64
5.5	Attività per imposte differite e passività per imposte differite	65
5.6	Altre attività correnti ed altre attività non correnti.....	67
5.7	Rimanenze	68
5.8	Crediti commerciali.....	69
5.9	Attività e Passività per imposte correnti.....	70
5.10	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	71
5.11	Patrimonio netto	72
5.12	Passività finanziarie	75
5.13	Benefici ai dipendenti.....	77
5.14	Altre passività finanziarie	79
5.15	Fondi.....	80
5.16	Altre passività correnti e altre passività non correnti.....	81
5.17	Debiti commerciali.....	82
5.18	Ricavi	83
5.19	Altri proventi	85
5.20	Acquisti di materiali e servizi esterni	86
5.21	Costi del personale	87
5.22	Altri costi e oneri operativi	87
5.23	Ammortamenti e svalutazioni	88
5.24	Proventi finanziari e Oneri finanziari	89
5.25	Imposte sul reddito	90
5.26	Risultato base e diluito per azione	91
5.27	Rendiconto finanziario.....	92
5.28	Accordi di pagamento basati su azioni	94
5.29	Attività operative cessate.....	99
6.	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	100
7.	ALTRE INFORMAZIONI	102

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 AGOSTO 2024 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	103
--	-----

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE SEMESTRALE

1. Premessa

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) è formato dalle società Unieuro S.p.A. e Covercare S.p.A., unitamente alle sue partecipate Covercare Center S.r.l. e Cybercare S.r.l. (di seguito anche il “Gruppo Covercare”), consolidate a partire dal 4 dicembre 2023.

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via Piero Maroncelli 10, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: Grey (telefonia e informatica), White (grandi e piccoli elettrodomestici), Brown (elettronica di consumo), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Covercare S.p.A. (di seguito anche “Covercare”), controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Legnano (MI), Corso Italia, 25. Covercare Center S.r.l., detenuta da Covercare per il 70% del capitale, e Cybercare S.r.l., detenuta per il 60% del capitale, sono società di diritto italiano con sede in Corso Italia 25/A a Legnano (MI) (congiuntamente “Gruppo Covercare”). Il Gruppo Covercare è tra i principali player in Italia nel mercato dei servizi per la riparazione di telefoni cellulari, di altri dispositivi portatili e di grandi elettrodomestici, oltre a operare nell’ambito dei servizi di installazione di climatizzatori e di installazione e manutenzione di caldaie e nell’installazione di impianti fotovoltaici. Commercializza, infine, prodotti elettronici mobili, IT e accessori a clienti professionali, prevalentemente esteri.

La società Monclick S.r.l. in liquidazione (di seguito anche “Monclick” o “MK”), società di diritto italiano - controllata al 100% da Unieuro - con sede a Milano in Via Marghera 28, ha concluso nel mese di luglio 2024 la procedura di liquidazione, avviata nel mese di novembre 2023, nell’ambito di un processo di razionalizzazione della struttura societaria.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto, mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate su EURONEXT STAR MILAN. La Società si caratterizza per l’azionariato esteso e frammentato che detiene il capitale sociale, avendo pertanto una struttura da public company.

In data 16 luglio 2024, Fnac Darty SA (“Fnac Darty”) e RUBY Investment S.à r.l. (“Ruby” e, insieme a Fnac Darty, gli “Offerenti”), mediante apposito comunicato diffuso ai sensi degli articoli 102, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato e dell’art. 37, comma 1, del regolamento approvato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato, hanno reso nota la propria decisione di promuovere un’offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria (l’“Offerta”) avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Unieuro S.p.A..

In data 23 agosto 2024, Consob, con delibera n. 23231, ha approvato il Documento di Offerta ai sensi dell’art. 102, comma 4, del TUF, che gli Offerenti hanno pubblicato in data 24 agosto 2024. Il periodo di adesione all’Offerta, concordato con Borsa Italiana S.p.A. ha avuto inizio il 2 settembre 2024 ed è terminato il 25 ottobre 2024. In ragione dell’avveramento della condizione soglia minima (66,67% del capitale sociale) al termine del periodo di adesione concluso il 25 ottobre 2024, la riapertura dei termini ha avuto luogo per cinque giorni di borsa aperta per le sedute dal 4 novembre all’8 novembre 2024.

Tenuto conto (i) delle n. 4.099.491 azioni ordinarie di Unieuro portate in adesione all’Offerta durante la riapertura dei termini e (ii) delle 14.904.062 azioni Unieuro già possedute dagli Offerenti prima dell’inizio della riapertura dei termini, gli Offerenti, congiuntamente considerati, verranno a detenere complessive n. 19.003.553 azioni ordinarie Unieuro, pari al 91,15% del capitale sociale di Unieuro. Sommando le n. 70.004 azioni proprie detenute dall’emittente alla data odierna, la partecipazione complessiva detenuta nel capitale sociale di Unieuro S.p.A. dagli Offerenti, direttamente e, per quanto riguarda le azioni proprie, indirettamente, alla fine della riapertura dei termini, sarà pari a no. 19.073.557 azioni, rappresentanti il 91,48% del capitale sociale dell’emittente. Risultano verificati i presupposti per l’adempimento dell’obbligo di acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF e per il delisting di Unieuro da Euronext Milan.

2. Nota metodologica

Nel prosieguo della presente Relazione sull'andamento della Gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi consolidati, alla redditività consolidata, ai flussi di cassa e alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2024 comparate con i dati del precedente periodo intermedio chiuso al 31 agosto 2023 per la parte relativa ai risultati economici e dei flussi di cassa e con i dati dell'ultimo bilancio approvato al 29 febbraio 2024 per la situazione patrimoniale e finanziaria.

Salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in milioni di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

La controllata Monclick S.r.l. è stata deconsolidata a partire dal mese di luglio 2024 a seguito del completamento del processo di liquidazione, si precisa che gli indicatori economici, patrimoniali e i flussi di cassa del periodo chiuso al 31 agosto 2024 non includono il contributo di Monclick S.r.l.. Ove previsto, in ottemperanza al principio contabile IFRS 5 si è provveduto a riesporre i dati comparativi del precedente periodo.

Pertanto, ai sensi del principio IFRS 5, le voci dell'attivo e del passivo della controllata Monclick S.r.l. in liquidazione sono state riclassificate alla voce "Attività/Passività derivanti da attività operative cessate", mentre le voci di Conto economico alla voce "Risultato derivante da attività operative cessate".

In applicazione all'IFRS 10, i dati economici, finanziari e patrimoniali al 31 agosto 2024 includono il contributo del Gruppo Covercare. Tale contributo non è presente nei dati comparativi in quanto, il primo consolidamento della controllata Covercare S.p.A. e delle sue controllate Covercare Center S.r.l. e Cybercare S.r.l. si è realizzato in data 1° dicembre 2023.

Si ricorda che, l'acquisizione del controllo del Gruppo Covercare si è configurata come un'aggregazione aziendale ed è rientrata nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3. In sede di acquisizione, Unieuro si è avvalsa della facoltà, prevista dall'IFRS 3, di effettuare un'allocazione provvisoria del costo delle aggregazioni aziendali ai fair value delle attività acquisite, delle passività e passività potenziali assunte. Se le nuove informazioni ottenute nell'arco di un anno dalla data di acquisizione, relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione, porteranno a delle rettifiche agli importi indicati o a qualsiasi ulteriore fondo in essere alla data di acquisizione, la contabilizzazione dell'acquisizione sarà rivista. Non si attendono variazioni significative rispetto a quanto già contabilizzato.

3. Principi contabili di riferimento

La presente Relazione sull'andamento della Gestione al 31 agosto 2024 è stata redatta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter. c.5. del D.lgs 58/98 – T.U.F. – e successive modificazioni ed integrazioni – in osservanza dell'art. 2.2.3. del Regolamento di Borsa – ed in applicazione dello IAS 34. Essa non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letta unitamente al Bilancio del Gruppo Unieuro al 29 febbraio 2024. La Relazione sull'andamento della Gestione è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea.

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo al 29 febbraio 2024, ai quali si rimanda.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati in continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Gli IAP rappresentati (*Consolidated Adjusted EBIT*, *Consolidated Adjusted EBIT Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*, Capitale circolante netto, *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Sono riportati taluni indicatori definiti "*Adjusted*", al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Gli indicatori *Adjusted* riportati riguardano: *Consolidated Adjusted EBIT*, *Consolidated Adjusted EBIT Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted* e *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e all'effetto derivante dal cambiamento del modello di *business* per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP "*Consolidated Adjusted EBIT*") e permettono quindi un'analisi della *performance* del Gruppo in modo più omogeneo nei periodi rappresentati nella Relazione sull'andamento della Gestione.

Principali indicatori finanziari e operativi¹

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023 ²
Indicatori economici		
Ricavi Consolidati	1.149,3	1.199,4
<i>Consolidated Adjusted EBIT</i> ³	15,5	4,6
<i>Consolidated Adjusted EBIT margin</i> ⁴	1,3%	0,4%
Risultato del Periodo Consolidato <i>Adjusted</i> ⁵	7,2	0,7
Risultato del Periodo Consolidato	2,5	(7,1)
Flussi di cassa		
<i>Consolidated Adjusted Free Cash Flow</i> ⁶	(33,1)	(31,5)
Investimenti pagati nel periodo	(18,2)	(13,2)

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Indicatori patrimoniali		
Capitale Circolante Netto	(311,6)	(350,6)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17 ⁷	6,8	44,5
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(381,7)	(366,9)

¹ Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro del Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile.

² Gli indicatori economici del periodo chiuso al 31 agosto 2023 sono stati riesposti, in applicazione del principio contabile IFRS 5, ai soli fini comparativi, riclassificando il contributo della controllata liquidata Monclick S.r.l. alla voce "Risultato delle attività operative cessate".

³ Il *Consolidated Adjusted EBIT* è dato dall'EBIT Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti, (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta (iii) degli ammortamenti non ricorrenti e (iv) degli ammortamenti e delle svalutazioni derivanti dalla Purchase Price Allocation. Il *Consolidated Adjusted EBIT* è rettificato degli oneri netti connessi alla liquidazione della controllata Monclick S.r.l., riclassificata in applicazione dell'IFRS 5. Si rinvia al paragrafo 5.2 per ulteriori dettagli.

⁴ Il *Consolidated Adjusted EBIT Margin* è ottenuto come rapporto tra il *Consolidated Adjusted EBIT* e i Ricavi Consolidati.

⁵ Il Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted* è calcolato come Risultato del Periodo Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nel *Consolidated Adjusted EBITDA*, (ii) delle rettifiche degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti, (iii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti, (iv) delle rettifiche degli ammortamenti e delle svalutazioni derivanti dalla Purchase Price Allocation (v) dell'impatto fiscale teorico di tali adjustments. Il Risultato del Periodo consolidato *Adjusted* è rettificato degli oneri netti connessi alla liquidazione della controllata Monclick S.r.l., riclassificata in applicazione dell'IFRS 5.

⁶ Il *Consolidated Adjusted Free Cash Flow*, indica il flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa e dall'attività di investimento comprensivo degli oneri finanziari, pre-adozione IFRS 16. Il *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* è rettificato dei flussi operativi e di investimento non ricorrenti, ed è comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 5.5 per ulteriori dettagli.

⁷ L'(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17, indica l'(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta consolidata senza incorporare gli effetti legati all'applicazione dell'IFRS 16. Si rinvia al paragrafo 5.6 per ulteriori dettagli.

	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Indicatori operativi del periodo		
Variazione Ricavi <i>like-for-like</i> ⁸	(4,5%)	(7,1%)
Incidenza dei Ricavi per servizi ⁹	7,0%	5,8%
Incidenza Ricavi delle Private label ¹⁰	5,1%	4,1%
Punti vendita diretti (numero)	267	271
<i>di cui Pick Up Points</i> ¹¹	267	270
Punti vendita affiliati (numero)	253	254
<i>di cui Pick Up Points</i>	214	211
Totale Area punti vendita diretti (in metri quadri)	circa 392.000	circa 397.000
<i>Sales Density</i> ¹² (Euro per metro quadro)	4.903	4.975
Dipendenti <i>Full Time Equivalent</i> ¹³ (numero)	4.727	4.821
Net Promoter Score ¹⁴	54,0	53,1

⁸ Variazione dei ricavi *like-for-like*: modalità di comparazione delle vendite del periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2024 con quelle periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2023 sulla base di un perimetro di attività omogeneo, dato dai negozi retail della Unieuro S.p.A. operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e *refurbishment* di importanti dimensioni), nonché dall'intero canale online.

⁹ Indicatore calcolato come rapporto tra le vendite per Servizi e Ricavi consolidati del semestre chiuso al 31 agosto 2024 e dell'esercizio chiuso al 29 febbraio 2024.

¹⁰ Indicatore calcolato come rapporto tra le vendite dei prodotti Private Label, che includono le vendite dei prodotti a marca privata e a marchio esclusivo, e i Ricavi consolidati del semestre chiuso al 31 agosto 2024 e dell'esercizio chiuso al 29 febbraio 2024.

¹¹ Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale online.

¹² Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite annuali generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

¹³ Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno.

¹⁴ Il Net Promoter Score (NPS) misura l'esperienza dei clienti e prevede la crescita del business, può variare da -100 (se ogni cliente è un *Detractor*) a 100 (se ogni cliente è un *Promotore*).

4. Andamento del mercato¹⁵

Nel primo semestre dell'esercizio emergono i primi segnali di una ripresa nella domanda dei prodotti di elettronica di consumo, con un'accelerazione particolarmente significativa osservata nel secondo trimestre. La graduale riduzione della flessione del mercato, favorita dalla stabilizzazione del prezzo medio e dal progressivo assorbimento degli effetti residuali dello *switch-off* delle frequenze televisive, si inserisce in un quadro macroeconomico in miglioramento. Infatti, quest'ultimo, seppur caratterizzato ancora da un'incertezza di fondo legata soprattutto allo scenario geopolitico, vede la fiducia dei consumatori italiani in risalita, anche grazie all'effetto positivo di una dinamica inflattiva in calo, a cui si affianca una politica monetaria incentrata sul taglio dei tassi di interesse¹⁶.

In questo contesto in evoluzione moderatamente positiva, il mercato dell'Elettronica di Consumo fa registrare una flessione pari a -1,5%, maggiormente penalizzato dall'andamento del canale tradizionale (-1,8%), mentre il canale online tende verso la stabilizzazione (-0,4%), in linea con i trend dei principali paesi europei¹⁷.

Nello specifico, di seguito le dinamiche delle macrocategorie merceologiche:

- **Brown (-4%):** l'andamento del primo semestre evidenzia una significativa attenuazione della flessione complessiva del comparto rispetto allo scorso anno; nonostante il settore continui a confrontarsi con gli impatti residuali dell'anno dello *switch-off* delle frequenze televisive, emerge una dinamica di incremento della domanda di televisori di medio-grandi dimensioni e un conseguente aumento del prezzo medio.
- **Grey (-3%):** si osserva una flessione di tutti settori del comparto, che risente ancora della contrazione dei volumi imputabile al settore dell'*Information Technology*, solo in parte compensato dalla risalita del prezzo medio, per una maggiore domanda di prodotti *premium*. La Telefonia, sebbene ancora in flessione (-1%), risulta in ripresa nel secondo trimestre (+2%) e contribuisce positivamente al trend, grazie ad un aumento dei volumi di dispositivi di fascia medio-bassa sul canale online (+6% a valore sul semestre).
- **White (+1%):** l'andamento positivo è trainato dalle *performance* dei comparti piccolo elettrodomestico ("PED" +4%) e *Home Comfort* (+8%), che compensano la flessione a valore registrata dal comparto dei grandi elettrodomestici (-2%), il quale vede una crescita sui volumi ma subisce la riduzione del prezzo medio, a seguito di una revisione al ribasso dei listini, che l'anno scorso hanno subito gli effetti di un elevato tasso inflattivo. Il trend complessivamente positivo è sostenuto dal canale online, con un contributo significativo del settore del PED, che registra una crescita dell'8%. L'incremento della penetrazione online in questo comparto è trainato dal consolidamento di nuovi marchi nel segmento dell'aspirazione. Anche il settore *Home Comfort* mostra segnali di ripresa, grazie in particolare alle vendite di agosto, le quali hanno registrato un aumento del prezzo medio e quasi il doppio dei volumi rispetto all'anno precedente.

L'andamento della domanda ha un impatto differente sugli operatori del mercato, che contribuiscono a mitigare la flessione del semestre su diversi settori. Nello specifico, il canale **Technical Superstore** (+2,5%) – in cui vengono classificate le grandi catene di elettronica di consumo – e il canale **Mass Merchandiser** (+2,4%) – perimetro di riferimento dei Pure Player online – registrano un andamento positivo sostanzialmente analogo sul secondo trimestre, trainandone la crescita. Per il primo, la performance registrata sul settore *Consumer Electronics* (+4%) ha un impatto rilevante sul trend del canale, mentre per il secondo la crescita è imputabile agli andamenti positivi dei comparti Telecom (+11%) e PED (+8%), soprattutto grazie al contributo delle vendite online. Anche il canale **Specialist** riduce la sua flessione sul secondo trimestre (-2,8%), in particolare grazie all'andamento della Telefonia, che vede una crescita pari al 3% sul periodo luglio-agosto. Infine, il canale **Electrical Specialist** - composto principalmente da store di elettronica di consumo di piccole dimensioni – fa registrare un andamento stabile sul semestre, sostanzialmente dovuto alla lieve crescita registrata sul *White*, guidata dal comparto PED (+2%), oltre che al confronto con una performance meno sfidante sul comparto *Brown*.

¹⁵ I dati relativi al mercato sono stati elaborati dal management del Gruppo sulla base dei dati GfK disponibili ad agosto 2024.

¹⁶ Fonti: Global TCG Trends Report Q2 2024 – Global Strategic Insights (World Economic Outlook Update, July 2024) | NIQ-GfK Climi Sociali e di Consumo – estate 2024

¹⁷ Rielaborazione su dati GfK aggiornati a luglio 2024.

5. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo

5.1 Ricavi consolidati

Nel primo semestre chiuso al 31 agosto 2024, periodo dell'esercizio che risulta meno rappresentativo per la stagionalità del business, il Gruppo registra ricavi consolidati pari a Euro 1.149,3 milioni, in calo del 4,2% rispetto a Euro 1.199,4 milioni consuntivati nel semestre comparativo.

In un mercato che registra nel semestre una diminuzione dell'1,5%, pur segnando un'importante inversione di tendenza e il ritorno alla crescita nei mesi di luglio e agosto, Unieuro ha continuato a perseguire una strategia diretta, da un lato, a preservare i margini e, dall'altro, a salvaguardare la propria posizione competitiva. Il Gruppo ha mantenuto un particolare focus sulle categorie di prodotto che favoriscono il traffico in negozio, come i prodotti Grey (telefonia e IT) e Brown (televisori), questi ultimi supportati, da una domanda nuovamente in crescita dopo la flessione registrata nei trimestri precedenti per le vendite straordinarie derivanti dallo *switch-off* delle frequenze televisive. Le iniziative dirette a preservare la marginalità si sono concentrate sul canale Retail, sul quale la Società ha registrato un andamento in linea con il mercato.

Nel semestre in esame, il Gruppo Covercare, entrato nel perimetro di consolidamento in data 1° dicembre 2023, ha generato ricavi per Euro 23,1 milioni, contribuendo allo sviluppo della categoria servizi, che registra nel suo complesso una crescita del 9,1% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

L'indicatore dei Ricavi like-for-like - ovvero la comparazione delle vendite con quelle del corrispondente periodo dello scorso esercizio sulla base di un perimetro di attività omogeneo – si è attestato a -4,5%.

5.1.1 Ricavi consolidati per canale

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2024	%	31 agosto 2023 ¹⁸	%	Δ	%
<i>Retail</i>	822,8	71,6%	842,5	70,2%	(19,7)	(2,3%)
<i>Online</i>	165,2	14,4%	196,3	16,4%	(31,0)	(15,8%)
Indiretto	104,0	9,0%	109,3	9,1%	(5,3)	(4,9%)
<i>B2B</i>	57,2	5,0%	51,3	4,3%	5,9	11,5%
Totale ricavi consolidati per canale	1.149,3	100,0%	1.199,4	100,0%	(50,1)	(4,2%)

Il canale *Retail* (71,6% dei ricavi totali) - che al 31 agosto 2024 era composto da 267 punti vendita diretti, inclusi gli shop-in-shop Unieuro by Iper e i punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali stazioni ferroviarie e metropolitane - ha consuntivato ricavi pari a Euro 822,8 milioni, in diminuzione del 2,3% rispetto a Euro 842,5 milioni del semestre comparativo. L'andamento delle vendite del canale ha registrato una flessione in progressivo rallentamento su base trimestrale e ha beneficiato del contributo del Gruppo Covercare.

Il canale *Online* (14,4% dei ricavi totali) – che comprende la piattaforma unieuro.it – ha generato un fatturato pari a Euro 165,2 milioni nel semestre chiuso al 31 agosto 2024, in contrazione del 15,8% rispetto al semestre comparativo (ricavi pari a Euro 196,3 milioni). L'andamento riflette la strategia commerciale del Gruppo di privilegiare i canali di vendita a maggiore marginalità e risente del confronto con il primo trimestre dell'esercizio precedente, in cui aveva conseguito una rilevante *performance*.

Il canale Indiretto (9,0% dei ricavi totali) – che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati per un totale di 253 punti vendita al 31 agosto 2024 – ha consuntivato ricavi per Euro 104,0 milioni, in diminuzione del 4,9%

¹⁸ I ricavi consolidati del semestre chiuso al 31 agosto 2023 sono stati riesposti in applicazione del principio contabile IFRS 5 e non includono il contributo della controllata liquidata Monclick S.r.l. che è stato riclassificato alla voce "Risultato delle attività operative cessate".

rispetto a Euro 109,3 milioni del primo semestre dell'esercizio precedente per effetto dell'andamento del mercato.

Il canale *B2B* (5,0% dei ricavi totali) – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato ricavi per Euro 57,2 milioni, in crescita rispetto al primo semestre dell'esercizio 2024 dell'11,5% (Euro 51,3 milioni). L'andamento delle vendite del canale beneficia principalmente del contributo del Gruppo Covercare, entrata a far parte del Gruppo Unieuro dal 1° dicembre 2023.

5.1.2 Ricavi consolidati per categoria

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2024	%	31 agosto 2023 ¹⁹	%	Δ	%
<i>Grey</i>	557,1	48,5%	575,0	47,9%	(17,9)	(3,1%)
<i>White</i>	349,2	30,4%	366,3	30,5%	(17,1)	(4,7%)
<i>Brown</i>	114,6	10,0%	121,3	10,1%	(6,6)	(5,5%)
Altri prodotti	47,6	4,1%	62,8	5,2%	(15,3)	(24,3%)
Servizi	80,8	7,0%	74,1	6,2%	6,7	9,1%
Totale ricavi consolidati per categoria	1.149,3	100,0%	1.199,4	100,0%	(50,1)	(4,2%)

Attraverso i propri canali di distribuzione, il Gruppo offre alla clientela una vasta gamma di prodotti – in particolare elettrodomestici e beni elettronici di consumo - nonché servizi accessori. La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione dei prodotti adottata dai principali esperti del settore. Si segnala pertanto che la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.

La categoria *Grey* (48,5% dei ricavi totali), costituita da telefonia, tablet, *information technology*, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili, ha consuntivato ricavi pari a Euro 557,1 milioni nel semestre chiuso al 31 agosto 2024, in diminuzione del 3,1% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. La performance della categoria *Grey* ha risentito dell'assestamento della domanda di mercato del segmento Telecom a seguito della forte crescita dei precedenti esercizi e della flessione del comparto *Information Technology*, pur registrando, nel secondo trimestre, un'inversione di tendenza e il ritorno alla crescita.

La categoria *White* (30,4% dei ricavi totali), rappresentata dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA), quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione, ha generato un fatturato di Euro 349,2 milioni, in calo del 4,7% rispetto al primo semestre comparativo (Euro 366,3 milioni). La categoria, che segna uno scostamento negativo a totale nel semestre per effetto della flessione della domanda del grande elettrodomestico, ha registrato, nel secondo trimestre dell'esercizio, una crescita nel comparto del piccolo elettrodomestico e un calo in progressiva riduzione nel comparto MDA.

La categoria *Brown* (10,0% dei ricavi), comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per *smart TV*, accessori auto e sistemi di memoria, ha registrato una riduzione del 5,5% con ricavi pari a Euro 114,6 milioni, rispetto a Euro 121,3 milioni del semestre precedente. Dopo il forte calo registrato nei precedenti trimestri, il comparto dei televisori segna un'importante inversione di tendenza nel secondo trimestre dell'esercizio 2025 consuntivando una *performance* positiva attribuibile all'assestamento della domanda a seguito dello *switch-off* delle frequenze.

¹⁹ I ricavi consolidati del semestre chiuso al 31 agosto 2023 sono stati riesposti in applicazione del principio contabile IFRS 5 e non includono il contributo della controllata liquidata Monclick S.r.l. che è stato riclassificato alla voce "Risultato delle attività operative cessate".

La categoria Altri prodotti (4,1% dei ricavi totali), che include sia le vendite del settore *entertainment*, sia quelle di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come i monopattini elettrici o le biciclette, ha generato ricavi per Euro 47,6 milioni, in calo del 24,3% rispetto a Euro 62,8 milioni consuntivati nel semestre comparativo principalmente per effetto della straordinaria performance registrata dal comparto *entertainment* nel periodo di confronto.

La categoria Servizi (7,0% dei ricavi totali), che include, tra gli altri, le vendite delle estensioni di garanzia, dei servizi di installazione, di consegna a domicilio, i servizi di riparazione e i servizi di credito al consumo, ha chiuso il semestre con ricavi pari a Euro 80,8 milioni, in crescita del 9,1% rispetto al fatturato del primo semestre del precedente esercizio (Euro 74,1 milioni) principalmente grazie al contributo del Gruppo Covercare.

5.2 Redditività operativa consolidata

Gli schemi di conto economico presenti nel prosieguo della presente Relazione degli Amministratori sull'andamento della Gestione sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal *management* utili a rappresentare l'andamento della redditività operativa del Gruppo Unieuro nel corso del semestre. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al							
	31 agosto 2024			31 agosto 2023 ²⁰			Variazioni	
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche	Δ	%
Ricavi	1.149,3			1.199,4			(50,1)	(4,2%)
Ricavi delle vendite	1.149,3			1.199,4			(50,1)	(4,2%)
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(887,4)	(77,2%)	-	(944,9)	(78,8%)	3,8	57,5	(6,1%)
Costi di Marketing	(12,7)	(1,1%)	-	(14,9)	(1,2%)	-	2,2	(14,5%)
Costi di Logistica	(35,3)	(3,1%)	0,1	(37,5)	(3,1%)	0,4	2,2	(5,8%)
Altri costi	(45,5)	(4,0%)	(2,2)	(44,2)	(3,7%)	1,6	(1,3)	2,8%
Costi del Personale	(102,2)	(8,9%)	2,0	(98,9)	(8,2%)	0,1	(3,3)	3,4%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(2,6)	(0,2%)	0,2	(2,3)	(0,2%)	-	(0,3)	12,0%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	6,5	0,6%	6,5	1,1	0,1%	1,1	5,4	501,9%
Consolidated Adjusted EBITDA	70,0	6,1%	6,6	57,8	4,8%	7,1	12,2	21,2%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(54,6)	(4,7%)	1,3	(53,2)	(4,4%)	-	(1,4)	2,5%
Consolidated Adjusted EBIT	15,5	1,3%	7,9	4,6	0,4%	7,1	10,9	237,8%

Nel semestre stagionalmente meno rappresentativo dell'esercizio, il Gruppo registra un EBIT *Adjusted* pari a Euro 15,5 milioni rispetto a Euro 4,6 milioni del periodo comparativo, nonostante la riduzione dei ricavi, per effetto della crescita del *Gross Profit*²¹ e delle azioni di efficientamento dei costi operativi, oltre alla contribuzione del Gruppo Covercare (Euro 4,1 milioni).

Il *Gross Profit* del primo semestre dell'esercizio 2025 registra una crescita di Euro 12,8 milioni rispetto al periodo di confronto, con un'incidenza sui ricavi in miglioramento (23,4% nei sei mesi chiusi al 31 agosto 2024 rispetto a 21,3% del periodo precedente), grazie all'attenta strategia focalizzata sui canali e sulle categorie di prodotto a maggiore marginalità e del contributo del Gruppo Covercare.

I costi di Marketing del primo semestre dell'esercizio 2025 ammontano a Euro 12,7 milioni e registrano una diminuzione del 14,5% rispetto al semestre comparativo, con un'incidenza sui ricavi consolidati pari all'1,1% (1,2% al 31 agosto 2023). La riduzione della voce si riconduce a un'attenta gestione dei costi e a un differente mix delle iniziative di marketing.

²⁰ I risultati economici del semestre chiuso al 31 agosto 2023 sono stati riesposti in applicazione del principio contabile IFRS 5 e non includono il contributo della controllata liquidata Monclick S.r.l. che è stato riclassificato alla voce "Risultato delle attività operative cessate".

²¹ Il *Gross Profit* è calcolato come somma algebrica delle voci "Ricavi delle vendite", "Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza" e "Acquisto merci e Variazione delle rimanenze".

I costi di logistica nel semestre chiuso al 31 agosto 2024 sono pari a Euro 35,3 milioni in diminuzione del 5,8% rispetto al semestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi consolidati pari al 3,1%, invariata rispetto al periodo comparativo. Il semestre registra una riduzione dei costi dovuta ai minori volumi di vendita e al minor peso delle vendite del canale Online.

La voce Altri costi ammonta a Euro 45,5 milioni nel semestre chiuso al 31 agosto 2024 con un incremento del 2,8% rispetto al semestre dell'esercizio precedente e un'incidenza sui ricavi consolidati pari al 4,0% (3,7% al 31 agosto 2023). La variazione è imputabile al contributo del Gruppo Covercare, consolidato a partire dal 1° dicembre 2023.

I costi del personale nel semestre chiuso al 31 agosto 2024 ammontano a Euro 102,2 milioni e registrano un incremento del 3,4% rispetto al semestre dell'esercizio precedente. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari all'8,9% al 31 agosto 2024 (8,2% al 31 agosto 2023). L'incremento della voce è legato principalmente all'inclusione nel perimetro di consolidamento delle società del Gruppo Covercare e all'effetto derivante dal rinnovo del contratto collettivo nazionale del Commercio, parzialmente compensato dagli interventi di ottimizzazione della struttura organizzativa della rete vendita.

La voce Altri proventi e oneri diversi di gestione è pari a Euro 2,6 milioni e incrementa di Euro 0,3 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è invariata rispetto al periodo comparativo. La voce include principalmente costi per oneri connessi all'esercizio di impresa quali la tassa smaltimento rifiuti.

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni ammontano ad Euro 54,6 milioni (Euro 53,2 milioni nel periodo chiuso al 31 agosto 2023). L'incremento della voce è legato principalmente agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per effetto degli investimenti realizzati nel corso dei precedenti esercizi.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra *Consolidated Adjusted EBIT* e Risultato Operativo Netto consolidato riportati nella Relazione Semestrale Consolidata.

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2024	%	31 agosto 2023 ²²	%	Δ	%
Consolidated Adjusted EBIT²³	15,5	1,3%	4,6	0,4%	10,9	237,8%
(Oneri)/ Proventi non ricorrenti	(0,1)	(0,0%)	(6,0)	(0,5%)	5,9	(98,3%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta ²⁴	(6,5)	(0,6%)	(1,1)	(0,1%)	(5,4)	501,9%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	(0,1)	(0,0%)	-	-	(0,1)	n.s.
Ammortamenti e svalutazioni della <i>Purchase Price Allocation</i>	(1,2)	(0,1%)	-	-	(1,2)	n.s.
Risultato Operativo netto	7,6	0,7%	(2,5)	(0,2%)	10,1	(402,9%)

Gli (oneri)/proventi non ricorrenti, pari a negativi Euro 0,1 milioni, diminuiscono di Euro 5,9 milioni rispetto al precedente semestre chiuso al 31 agosto 2023 e sono dettagliatamente esplicitati nel successivo paragrafo 5.3.

L'aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta pari a Euro 6,5 milioni al 31 agosto 2024.

La voce Ammortamenti e svalutazioni della *Purchase Price Allocation*, pari a Euro 1,2 milioni, accoglie l'ammortamento degli *asset* intangibili identificati in sede di allocazione del prezzo di acquisizione di Covercare, avvenuta in data 1° dicembre 2023.

²² I risultati economici del semestre chiuso al 31 agosto 2023 sono stati riesposti in applicazione del principio contabile IFRS 5 e non includono il contributo della controllata liquidata Mondlick S.r.l. che è stato riclassificato alla voce "Risultato delle attività operative cessate".

²³ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

²⁴ L'aggiustamento si riferisce al sconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti White venduti da Unieuro, dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro"), dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2024 per la telefonia e le periferiche, dall'esercizio di acquisizione per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da punti vendita acquisiti, Unieuro ha modificato il modello di business relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e da Unieuro che in precedenza erano affidati a soggetti terzi e estendendo tale modello ai punti vendita oggetto di acquisizione (il "Cambiamento del Modello di Business"). Per effetto del Cambiamento del Modello di Business, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, Unieuro sospende il ricavo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale. Per effetto di tale Cambiamento del Modello di Business, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del business descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici dei periodi chiusi al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2024 sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di Business, perché Unieuro inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dalla stessa). L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun periodo di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di Business come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di business. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati da Unieuro sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza. L'aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di business sarà entrato a regime.

5.3 Proventi e oneri non ricorrenti

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti del Consolidated Adjusted EBITDA sono riportati di seguito:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023 ²⁵	Δ	%
<i>Mergers&Acquisition</i>	0,1	1,4	(1,4)	(95,7%)
Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita e hub logistici. ²⁶	0,6	0,1	0,5	509,4%
Altri oneri e proventi non ricorrenti	(0,6)	4,5	(5,1)	(113,5%)
Totale	0,1	6,0	(5,9)	(98,3%)

Gli oneri e proventi non ricorrenti al 31 agosto 2024 ammontano a Euro 0,1 milioni e registrano un decremento di Euro 5,9 milioni rispetto al primo semestre dell'esercizio comparativo.

La voce relativa ai costi di *Mergers&Acquisition* è pari a Euro 0,1 milioni nel semestre chiuso al 31 agosto 2024 (Euro 1,4 milioni nel semestre chiuso al 31 agosto 2023). Si segnala che il periodo di confronto includeva i costi sostenuti per le attività di consulenza e *due diligence* per l'acquisizione del Gruppo Covercare.

I costi relativi alla voce Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita e hub logistici sono pari a Euro 0,6 milioni nel periodo chiuso al 31 agosto 2024 (Euro 0,1 milioni nel semestre comparativo). La voce include prevalentemente i costi di affitto, del personale, di vigilanza e di interventi di manutenzione dei punti vendita diretti chiusi nel corso del semestre.

La voce relativa agli Altri oneri e proventi non ricorrenti è pari a Euro 0,6 milioni al 31 agosto 2024 (Euro 4,5 milioni nel semestre chiuso al 31 agosto 2023). La voce accoglie principalmente il provento derivanti dalla riduzione delle sanzioni comminate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a seguito delle sentenze del TAR del Lazio e del Consiglio di stato compensato dai costi derivanti dall'accelerazione dei Piani Long Term Incentive così come deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 agosto 2024 e i costi di consulenza correlati all'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio promossa in data 16 luglio 2024 da Fnac Darty SA e Ruby Equity Investment S.à.r.l. sulle azioni Unieuro.

²⁵ I risultati economici del semestre chiuso al 31 agosto 2023 sono stati riesposti in applicazione del principio contabile IFRS 5 e non includono il contributo della controllata liquidata Monclick S.r.l. che è stato riclassificato alla voce "Risultato delle attività operative cessate".

²⁶ I costi di "preapertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita e di hub logistici" includono i costi di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di i) ristrutturazioni per ridimensionamento e riposizionamento dei punti vendita, ii) apertura dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e successivi all'apertura) iii) chiusura dei punti vendita e iv) modifica hub logistici.

5.4 Risultato netto

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato dal *Consolidated Adjusted EBIT* fino al Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31 agosto 2024			31 agosto 2023 ²⁷			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Consolidated Adjusted EBIT	15,5	1,3%	7,9	4,6	0,4%	7,1	10,9	238,1%
Proventi e oneri finanziari	(6,5)	(0,6%)	1,1	(5,4)	(0,4%)	-	(1,1)	21,4%
Imposte sul reddito ²⁸	(1,7)	(0,1%)	(0,9)	1,5	0,1%	(0,6)	(3,2)	(210,1%)
Risultato del Periodo Consolidato Adjusted	7,2	0,6%	8,0	0,7	0,1%	6,5	6,5	932,9%

Il semestre al 31 agosto 2024 chiude con un Risultato netto *Adjusted* positivo per Euro 7,2 milioni, in miglioramento rispetto al risultato del precedente semestre di Euro 6,5 milioni grazie all'andamento registrato nella gestione operativa compensato parzialmente dagli oneri finanziari netti e dalle imposte.

Gli oneri finanziari netti nel periodo chiuso al 31 agosto 2024 ammontano a Euro 6,5 milioni in aumento rispetto al semestre comparativo di Euro 1,1 milioni principalmente per effetto degli interessi passivi derivanti dall'utilizzo delle linee di credito nel corso del semestre.

Le imposte sul reddito, al netto dell'effetto fiscale teorico per oneri/(proventi) non ricorrenti e del Cambiamento del Modello di Business nel periodo chiuso al 31 agosto 2024, ammontano a negativi Euro 1,7 milioni (positivi Euro 1,5 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2023). Le imposte sul reddito riferito al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2024 vengono rilevate in base alla migliore stima della Direzione Aziendale dell'aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l'intero esercizio, applicandola al risultato ante imposte del periodo delle singole entità. Il provento fiscale del semestre comparativo rifletteva il risultato negativo consuntivato nei primi sei mesi del precedente periodo.

Si precisa che la Società Unieuro S.p.A. ha esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale in qualità di "Società Consolidante" (ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917), congiuntamente alla Monclick S.r.l. e al Gruppo Covercare a decorrere rispettivamente dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2019 e al 28 febbraio 2025. L'opzione ha consentito di determinare il debito IRES dovuto su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili e delle perdite fiscali conseguiti dalle singole società aderenti al Consolidato.

²⁷ I risultati economici del semestre chiuso al 31 agosto 2023 sono stati riesposti in applicazione del principio contabile IFRS 5 e non includono il contributo della controllata liquidata Monclick S.r.l. che è stato riclassificato alla voce "Risultato delle attività operative cessate".

²⁸ Gli impatti fiscali delle rettifiche sono stati determinati utilizzando l'aliquota fiscale teorica pari al 8,7% al 31 agosto 2024 e al 31 agosto 2023 che incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra il Risultato netto del Periodo consolidato *adjusted* e Risultato netto del Periodo consolidato:

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2024	%	31 agosto 2023 ²⁴	%	Δ	%
Risultato netto del Periodo consolidato <i>Adjusted</i>	7,2	0,6%	0,7	0,1%	6,5	932,9%
Oneri/Proventi non ricorrenti	(0,1)	(0,0%)	(6,0)	(0,5%)	5,9	(98,3%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	(6,5)	(0,6%)	(1,1)	(0,1%)	(5,4)	501,9%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	(0,1)	(0,0%)	-	-	(0,1)	173,1%
Ammortamenti e svalutazioni derivanti dalla <i>Purchase Price Allocation</i>	(1,2)	(0,1%)	-	-	(1,2)	n.s.
Oneri/ (proventi) finanziari non ricorrenti	(1,1)	(0,1%)	-	-	(1,1)	n.s.
Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti e cambiamento del modello di <i>business</i>	0,9	0,1%	0,6	0,1%	0,3	48,1%
Risultato delle attività operative cessate	3,3	0,3%	(1,3)	(0,1%)	4,6	(346,1%)
Risultato netto del Periodo consolidato	2,5	0,2%	(7,1)	(0,6%)	9,6	(135,1%)

Il Risultato delle attività operative cessate del semestre chiuso al 31 agosto 2024 accoglie il risultato del piano di riparto del bilancio finale di liquidazione della Monclick S.r.l.

5.5 Flussi di cassa

5.5.1 Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow ²⁹

Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è ritenuto dal Gruppo l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa del periodo. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023	Δ	%
Risultato Operativo Lordo Consolidato	63,4	49,2	14,2	29,0%
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa ³⁰	(38,7)	(33,8)	(4,9)	14,4%
Imposte Pagate	(0,3)	-	(0,3)	n.s.
Interessi Pagati	(7,0)	(5,2)	(1,8)	34,9%
Altre variazioni	2,1	0,3	1,8	n.s.
Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa ³¹	19,6	10,5	9,1	87,7%
Investimenti ³²	(18,2)	(13,2)	(5,0)	38,1%
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(5,5)	-	(5,5)	n.s.
Rettifica per investimenti non ricorrenti	5,6	-	5,6	n.s.
Oneri/(proventi) non ricorrenti	1,4	6,0	(4,6)	(76,9%)
Rettifica per componenti non monetarie degli (oneri)/proventi non ricorrenti	(2,8)	(0,8)	(2,0)	238,8%
Effetto fiscale teorico delle poste sopra menzionate ³³	0,2	(0,4)	0,6	(137,7%)
Leasing IFRS 16 ³⁴	(33,3)	(33,5)	0,2	(0,5%)
Consolidated Adjusted free cash flow	(33,1)	(31,5)	(1,5)	4,9%

Il *Consolidated Adjusted free cash flow* è negativo per Euro 33,1 milioni (negativo per Euro 31,5 milioni al 31 agosto 2023), con una variazione in diminuzione di Euro 1,5 milioni per effetto della dinamica positiva dell'attività operativa compensato dal maggior flusso in uscita per gli investimenti.

Si segnala che l'andamento della cassa del primo semestre 2025 è influenzato dalla stagionalità del business, che comporta normalmente un rilevante assorbimento di cassa a livello di capitale circolante nel corso del primo semestre di ogni esercizio.

Il flusso di cassa per gli investimenti pagati nel periodo ammonta a Euro 18,2 milioni (Euro 13,2 milioni al 31 agosto 2023). L'incremento deriva dal timing delle iniziative di investimento che, nel precedente esercizio, erano state concentrate nel secondo semestre.

²⁹ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

³⁰ La voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dalla variazione del capitale circolante e delle altre poste patrimoniali non correnti, quali Altre Attività/Altre Passività e Fondi Rischi.

³¹ La voce "Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata dall'attività operativa in senso lato, al netto degli esborsi per interessi e imposte e depurata dagli effetti non monetari dei movimenti patrimoniali considerati nella voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa".

³² La voce ai fini di una migliore rappresentazione accoglie la quota pagata nel periodo degli investimenti netti.

³³ L'aliquota fiscale teorica è dell'8,7% sia al 31 agosto 2024 che al 31 agosto 2023, e incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e un'aliquota IRAP al 3,9%.

³⁴ La voce include i flussi di cassa riferiti sia ai leasing pagati che ai leasing scaduti nel periodo.

Il flusso di cassa per investimenti in aggregazioni di impresa e rami d'azienda accoglie il rimborso della rata del finanziamento bancario sottoscritto a dicembre 2023 e i relativi interessi passivi per l'acquisizione del Gruppo Covercare ed è rettificato alla voce "Rettifica per flussi di cassa per investimenti non ricorrenti".

Le rettifiche connesse agli Oneri/(proventi) non ricorrenti sono pari a positivi Euro 1,4 milioni nel periodo chiuso al 31 agosto 2024, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 5.3. La quota non monetaria degli oneri e proventi non ricorrenti è pari a Euro 2,8 milioni.

I flussi di cassa relativi ai leasing IFRS 16 del semestre chiuso al 31 agosto 2024 sono pari a Euro 33,3 milioni rispetto a Euro 33,5 milioni del periodo comparativo, per effetto del contributo di Covercare compensato dalla riduzione dei canoni di locazione della Capogruppo.

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo nel periodo chiuso al 31 agosto 2024 e nel periodo chiuso al 31 agosto 2023:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023	Δ	%
Risultato Operativo Lordo Consolidato	63,4	49,2	14,2	29,0%
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(38,7)	(33,8)	(4,9)	14,4%
Imposte Pagate	(0,3)	-	(0,3)	n.s.
Interessi Pagati	(7,0)	(5,2)	(1,8)	34,9%
Altre variazioni	2,1	0,3	1,8	n.s.
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	19,6	10,5	9,1	87,7%
Investimenti	(18,2)	(13,2)	(5,0)	38,1%
Esercizio piano di <i>Stock option</i>	1,7	-	1,7	n.s.
Distribuzione dividendi	(9,4)	(9,8)	0,5	(5,0%)
Leasing IFRS 16	(33,3)	(33,5)	0,2	(0,5%)
Altre variazioni	1,9	0,2	1,7	831,0%
Variazione dell'indebitamento finanziario netto – Ex IAS 17	(37,7)	(45,8)	8,1	(17,7%)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto - ex IAS 17 delle attività operative cessate	(0,6)	-	(0,6)	n.s.

La voce "Altre variazioni" pari a Euro 1,9 milioni accoglie la variazione, rispetto al 29 febbraio 2024, del *fair value* del derivato di copertura del *Power Purchase Agreement* valutato a *fair value* to OCI.

5.6 Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto del Gruppo e del Capitale investito netto del Gruppo al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Crediti Commerciali	65,8	52,8
Rimanenze	437,1	435,8
Debiti Commerciali	(510,0)	(552,8)
Capitale circolante operativo netto	(7,1)	(64,2)
Altre poste del capitale circolante	(304,5)	(286,4)
Capitale Circolante Netto	(311,6)	(350,6)
Attività per diritto d'uso	360,2	384,5
Attività / (Passività non correnti)	429,0	432,3
Capitale Investito Netto delle attività operative continuative	477,6	466,2
Capitale investito netto delle attività operative cessate	-	(3,2)
Capitale Investito Netto	477,6	463,1
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17	6,8	44,5
Leasing IFRS 16	(388,5)	(411,4)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(381,7)	(366,9)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta delle attività operative cessate	-	0,6
Patrimonio Netto	(95,9)	(96,9)
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	(477,6)	(463,1)

Il Capitale Circolante Netto del Gruppo al 31 agosto 2024 è pari a negativi Euro 311,6 milioni (negativo per Euro 350,6 milioni al 29 febbraio 2024). La variazione registrata è frutto della tipica stagionalità del business che determina, nella prima parte dell'esercizio, un assorbimento di capitale.

Il Capitale Investito Netto del Gruppo delle attività operative continuative è pari a Euro 477,6 milioni al 31 agosto 2024, in aumento per Euro 11,4 milioni rispetto al 29 febbraio 2024. La variazione è principalmente imputabile a: (i) incremento del Capitale Circolante Netto del Gruppo per Euro 39,0 milioni e (ii) decremento delle attività per diritto d'uso per Euro 24,4 milioni. Gli investimenti pagati nel periodo sono pari a Euro 18,2 milioni (Euro 13,2 milioni al 31 agosto 2023) e sono per la maggior parte riconducibili a progetti di *information technology* che proseguono dagli esercizi precedenti, oltre che a interventi di efficientamento energetico e ristrutturazione di selezionati punti vendita.

Il Patrimonio netto è pari a Euro 95,9 milioni al 31 agosto 2024 (Euro 96,9 milioni al 29 febbraio 2024), con una variazione riconducibile alla distribuzione del dividendo deliberato dall'Assemblea dei Soci nel mese di giugno 2024 per Euro 9,4 milioni, compensato dal risultato del semestre e dall'esercizio del Piano di Stock Option.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario³⁵ netto al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024, secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	61,0	105,6	(44,6)	(42,3%)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	0,3	0,3	-	-
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	61,3	105,9	(44,6)	(42,3%)
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(14,3)	(14,3)	-	-
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(88,9)	(91,4)	2,5	(2,7%)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(103,2)	(105,7)	2,5	(2,4%)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(41,9)	0,2	(42,1)	n.d.
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(339,8)	(367,1)	27,3	(7,4%)
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(339,8)	(367,1)	27,3	(7,4%)
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(381,7)	(366,9)	(14,8)	4,0%
Totale Indebitamento finanziario delle attività operative cessate	-	0,6	(0,6)	(100,0%)

Con riferimento all'acquisizione del Gruppo Covercare, la Capogruppo ha sottoscritto a dicembre 2023 un contratto di finanziamento a medio termine con BNL con scadenza al 30 novembre 2025. Il contratto di finanziamento prevede il rimborso del capitale in rate trimestrali, a partire da febbraio 2024. Il saldo del finanziamento al 31 agosto 2024 è pari a nominali Euro 30,0 milioni.

La voce (E) Debito finanziario corrente include il debito per la quota residua di corrispettivo dovuto per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Covercare S.p.A. da pagarsi entro il mese di ottobre 2024.

Il debito relativo all'earn-out per Euro 10,0 milioni è incluso nella voce (I) Debito finanziario non corrente.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto Ex – IAS 17 al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024	Δ	%
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(381,7)	(366,9)	(14,8)	4,0%
Altri debiti finanziari correnti - IFRS 16	(68,7)	(70,4)	1,7	(2,4%)
Altri debiti finanziari non correnti - IFRS 16	(319,8)	(341,0)	21,2	(6,2%)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta - Ex IAS 17	6,8	44,5	(37,7)	(84,7%)

La dinamica di cassa di periodo, tipica della stagionalità del business, è influenzata dai fenomeni descritti nel paragrafo 5.5.

6. Impatti IFRS 16

Di seguito si riporta l'impatto dell'IFRS 16 sui principali indicatori economico finanziari del Gruppo al 31 agosto 2024³⁶:

		31 agosto 2024 (Ex -IAS 17)	Impatti IFRS 16	31 agosto 2024 (IFRS 16)
<u>EBITDA</u> <u>ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> riduzione dei costi operativi (canoni di locazione pagati su negozi, sedi, magazzini e autovetture), al netto dei proventi derivanti dai contratti di sublocazione dei negozi 	32,1	↑ 37,9	70,0
<u>EBIT</u> <u>ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli ammortamenti sulle attività per diritto d'uso 	12,2	↑ 3,3	15,5
<u>PROFIT</u> <u>BEFORE TAXES</u> <u>ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli oneri finanziari per interessi connessi alle passività per diritti d'uso 	10,6	↓ (1,7)	8,9
<u>INDEBITAMENTO</u> <u>FINANZIARIO</u> <u>NETTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> rilevazione delle passività per diritti d'uso (altri debiti finanziari correnti e non correnti), al netto dei crediti finanziari non correnti relativi ai contratti di sublocazione 	6,8	↓ (388,5)	(381,7)

³⁶ I valori riportati nella colonna "31 agosto 2024 (ifrs 16)" derivano dagli indicatori inclusi nella sezione "5. Risultati economici patrimoniali del gruppo". I valori riportati nella colonna "Impatto ifrs 16" derivano dalle scritture contabili e dai prospetti di calcolo che riepilogano gli effetti dell'applicazione del principio contabile internazionale ifrs 16 (leasing). I valori riportati nella colonna "31 agosto 2024 (ex-ias 17)" sono pre adozione IFRS 16 e sono calcolabili come differenza tra la colonna "31 agosto 2024 (ifrs 16)" e la colonna "Impatto IFRS 16". Tutti i valori sono in milioni di euro.

7. Situazione del Governo societario e assetti proprietari

Unieuro S.p.A. aderisce al Codice di Autodisciplina delle società italiane quotate (il “Codice”), adattandolo in funzione delle proprie caratteristiche.

Allo scopo di far fronte agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa di settore, è stata redatta la “Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” prevista dall’art. 123-bis del Testo Unico della Finanza recante una descrizione generale del sistema di governo adottato da Unieuro S.p.A. oltre alle informazioni sugli assetti proprietari, sul modello organizzativo adottato ai sensi del D.lgs. n. 231 del 2001, nonché sul grado di adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Tale documento è disponibile sul sito *web* della Società all’indirizzo (<http://www.unieurospa.it/>).

8. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>					
31 agosto 2024					
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Altre passività non correnti	Totale
Sindaci	-	-	(38)	-	(38)
Consiglio di Amministrazione e comitati	-	-	(864)	-	(864)
Principali dirigenti	-	-	(365)	-	(365)
Totale	-	-	(1.267)	-	(1.267)

<i>(In migliaia di Euro)</i>					
29 febbraio 2024					
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Altre passività non correnti	Totale
Sindaci	-	-	(65)	-	(65)
Consiglio di Amministrazione e comitati	-	-	(553)	-	(553)
Principali dirigenti	-	-	(449)	(44)	(493)
Totale	-	-	(1.067)	(44)	(1.111)

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2024 e al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>							
31 agosto 2024							
Rapporti economici verso parti correlate	Ricavi	Altri proventi	Acquisti di materiali e servizi	Costi del personale	Ammortamenti e svalutazioni	Proventi finanziari	Totale
Sindaci	-	-	(53)	-	-	-	(53)
Consiglio di Amministrazione e comitati	-	-	(1.129)	-	-	-	(1.129)
Principali dirigenti	-	-	-	(1.093)	-	-	(1.093)
Totale	-	-	(1.182)	(1.093)	-	-	(2.275)

<i>(In migliaia di Euro)</i>							
31 agosto 2023							
Rapporti economici verso parti correlate	Ricavi	Altri proventi	Acquisti di materiali e servizi	Costi del personale	Ammortamenti e svalutazioni	Proventi finanziari	Totale
Sindaci	-	-	(68)	-	-	-	(68)
Consiglio di Amministrazione e comitati	-	-	(733)	-	-	-	(733)
Principali dirigenti	-	-	-	(878)	-	-	(878)
Totale	-	-	(801)	(878)	-	-	(1.679)

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditori/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Periodo chiuso al 31 agosto 2024	Periodo chiuso al 31 agosto 2023
<i>Direttore Generale- Bruna Olivieri</i>	<i>Direttore Generale- Bruna Olivieri</i>
<i>Chief Financial Officer – Marco Deotto</i>	<i>Chief Financial Officer – Marco Deotto</i>

I compensi lordi dei principali dirigenti sono comprensivi di tutte le componenti retributive (*benefit*, premi e retribuzione lorda).

Si ricorda che, a far data al 1° giugno 2023, Giancarlo Nicosanti Monterastelli ha cessato il rapporto di lavoro subordinato come dirigente strategico. Continuerà a esercitare il ruolo di Amministratore Delegato, come da mandato ricevuto nel 2022 dal Consiglio di Amministrazione. A decorrere dal 1° giugno 2023, il relativo compenso in qualità di Amministratore Delegato è stato classificato nella voce “Acquisti di materiali e servizi esterni” nella colonna relativa al “Consiglio di Amministrazione e Comitati”.

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo con le parti correlate al 31 agosto 2024 e al 31 agosto 2023:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	
Tipologia	Periodo dal 1° marzo 2024 al 31 agosto 2024	Periodo dal 1° marzo 2023 al 31 agosto 2023
Sindaci	(80)	(99)
Consiglio di Amministrazione	813	(547)
Principali dirigenti ³⁷	(1.222)	(780)
Totale	(489)	(1.426)

³⁷ La voce include i flussi di cassa riferiti ai compensi corrisposti verso i dirigenti ed il valore teorico di periodo del piano di incentivazione – Long term incentive plan.

9. Piani di stock options

Long Term Incentive Plan

In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea straordinaria della Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di stock option (il "Piano" o "Long Term Incentive Plan" o "LTIP") riservato agli amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea della Unieuro nella medesima data.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei destinatari sui fattori di interesse strategico della Unieuro, (ii) fidelizzare i destinatari del piano e incentivarne la permanenza presso la Unieuro, (iii) incrementare la competitività di Unieuro individuando obiettivi di medio periodo e favorendo la creazione di valore sia per Unieuro sia per i suoi azionisti e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sul mercato.

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano.

La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017. Le parti hanno espressamente convenuto che gli effetti dell'assegnazione dei diritti retroagiscono al 29 giugno 2017, data di approvazione del regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento prevede, inoltre, i termini e le condizioni di seguito descritte:

- Condizione: il Piano e le attribuzioni delle opzioni ad esso correlate saranno condizionati al perfezionamento dell'operazione di quotazione della Unieuro entro il 31 luglio 2017 ("IPO");
- Destinatari: il Piano è indirizzato ad Amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro ("Destinatari") che sono stati identificati dal consiglio d'amministrazione tra coloro che abbiano in corso un rapporto di lavoro con la Unieuro e/o altre società del Gruppo. L'individuazione dei Destinatari è stata effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del Piano, delle strategie di Unieuro e del Gruppo e degli obiettivi da conseguire, tiene conto, tra l'altro, dell'importanza strategica del ruolo e dell'impatto del ruolo sul perseguimento dell'obiettivo;
- Oggetto: il Piano ha per oggetto l'assegnazione ai Destinatari di diritti di opzione gratuiti e non trasferibili per atto fra vivi, per l'acquisto o sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Unieuro per un numero massimo di 860.215 opzioni, ciascuna delle quali darà diritto di sottoscrizione di un'azione ordinaria di nuova emissione ("Opzioni"). Nel caso in cui sia superato l'obiettivo con una performance pari al 120% del target, il numero di Opzioni sarà elevato fino a 1.032.258. A tal fine è stato deliberato un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 206.452, oltre al sovrapprezzo, per un valore totale (capitale più sovrapprezzo) pari al prezzo a cui verranno collocate le azioni della Unieuro su MTA, mediante emissione di massime 1.032.258 azioni ordinarie;
- Assegnazione: le Opzioni saranno assegnate in una o più tranches e il numero delle Opzioni di ciascuna tranche sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Remunerazione;
- Esercizio dei diritti: la sottoscrizione delle azioni potrà essere effettuata solo dopo il 31 luglio 2020 ed entro il termine finale del 31 luglio 2025;
- Vesting: la misura e l'esistenza del diritto di ciascun destinatario a esercitare le opzioni sarà verificato al 31 luglio 2020 a condizione che: (i) il rapporto di lavoro con il Destinatario perduri sino a tale data e (ii) vengano

rispettati gli obiettivi, in termini di utili distribuibili, indicati nel piano industriale sulla base dei seguenti criteri:

- o in caso di mancato raggiungimento di almeno l'85% dei risultati attesi non sarà esercitabile alcuna opzione;
 - o in caso di raggiungimento dell'85% dei risultati attesi saranno esercitabili solo la metà delle opzioni;
 - o in caso di superamento dell'85% del risultato atteso e fino al 100% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 50% e il 100%;
 - o in caso di superamento del 100% del risultato atteso e fino al 120% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 100% e il 120%, percentuale da intendersi anche come limite massimo.
- Prezzo di esercizio: il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà pari al prezzo di collocamento il giorno dell'IPO pari ad 11 Euro per azione;
 - Bonus monetario: il destinatario che esercita in tutto o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del presente Piano fino al compimento del periodo di maturazione (31 agosto 2020) con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle Azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei Diritti di Sottoscrizione;
 - Durata: il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni, dal 31 luglio 2020 al 31 luglio 2025.

Al 29 febbraio 2020 si è verificata la conclusione del periodo di maturazione dei diritti previsti da Piano; il Consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2020 ha verificato che gli obiettivi di tipo quantitativo e quindi oggettivamente rilevabili sono stati raggiunti in una misura pari al 101,11%; e in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Piano ha deliberato l'attribuzione di complessive n. 849.455 opzioni. Dalla data del 31 luglio 2020 e fino alla data del 31 luglio 2025, ciascun beneficiario avrà la facoltà di esercitare i propri diritti di sottoscrizione in tutto o in parte e anche in più tranches; al termine di ciascun esercizio sociale in cui il beneficiario avrà esercitato tutti o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, come previsto dal Piano, lo stesso avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro già iscritto in bilancio, di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del Piano fino al compimento del periodo di maturazione con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei diritti di sottoscrizione.

In data 12 agosto 2024 sono stati esercitati 150.887 diritti, per effetto della parziale esecuzione del Piano. Il capitale sociale è aumentato, mediante emissione di 150.887 azioni ordinarie, prive di valore nominale e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, per un importo pari a Euro 30 migliaia. L'aumento di capitale a pagamento era stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria delle Capogruppo in data 6 febbraio 2017 a servizio del piano di Stock Option.

In virtù dell'aumento di capitale avvenuto, la Capogruppo ha incassato l'importo di Euro 1.660 migliaia, dei quali Euro 1.630 migliaia a titolo di sovrapprezzo azioni.

Il numero delle opzioni in circolazione al 31 agosto 2024 è il seguente:

	Numero di opzioni 31 agosto 2024
Nr opzioni in circolazione assegnate	849.455
Nr opzioni assegnate nel periodo	
Nr opzioni non assegnate	
Nr opzioni esercitate	840.758
Nr opzioni scadute	

Performance share 2020-2025

In data 27 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato il Documento Informativo relativo al Piano di Performance Shares 2020-2025 (il "Performance Shares" o "PS") redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF che è stato sottoposto nel mese di dicembre 2020 all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Descrizione dei soggetti destinatari del Piano

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro.

L'Assegnazione dei diritti a ciascuno dei Beneficiari relativamente al triennio FY2021-FY2023 (1° Ciclo) e ai trienni FY2022- FY2024 e FY2023-FY2025 (2° Ciclo e 3° Ciclo) verrà di volta in volta definita dal Consiglio di Amministrazione.

In data 13 gennaio 2021, 14 luglio 2021 e 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento rispettivamente del 1°, 2° e 3° Ciclo nei quali ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 1° Ciclo è avvenuta nel mese di gennaio 2021, nel mese di luglio 2021 con riferimento al 2° Ciclo e nel mese di aprile 2022 con riferimento al 3° Ciclo.

Il Piano è destinato ad amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche e/o dipendenti della Società o di società del Gruppo, intesi come personale che abbia un rapporto di lavoro con la Società e/o il Gruppo e rientri in una delle seguenti categorie: (i) personale avente la qualifica di dirigente presso la Società e/o delle società del Gruppo; (ii) personale avente la qualifica di dipendente di livello quadro (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro (le "Azioni") in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione, che riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2023 (1° ciclo), 2024 (2° ciclo) e 2025 (3° ciclo).

Come risultante dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, l'effettiva attribuzione delle Azioni per ciascuno dei tre cicli previsti verrà effettuata in base al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance e, in generale, alla permanenza delle condizioni di maturazione.

È altresì previsto che i suddetti diritti conferiscano il diritto alla percezione, da parte di ciascun beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate le specifiche condizioni di maturazione.

Ragioni che motivano il Piano

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società e dal Gruppo per integrare il pacchetto retributivo delle figure ritenute chiave attraverso componenti variabili legate al raggiungimento di taluni obiettivi di performance, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

In particolare, la Società ritiene che un piano di incentivazione basato su azioni, con durata quinquennale e con specifici obiettivi di performance, rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e meglio rispondente agli interessi della Società e del Gruppo. Pertanto, il Piano si propone i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei beneficiari sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo termine; (ii) fidelizzare i beneficiari e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention volte a fidelizzare la permanenza delle risorse chiave; (iii) allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore della Società; e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction

verso figure manageriali e professionali talentuose.

Nel bilancio, le ipotesi alla base del calcolo sono state: (i) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data di attribuzione dei diritti, (ii) il prezzo dell'azione al momento della valutazione, (iii) l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2, (iv) la probabilità di uscita dei Destinatari e (v) la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di performance pari al 100%.

Il Documento Informativo prevedeva la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di concedere ai Beneficiari di ricevere anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Piano le Azioni pro rata temporis e pro rata performance al verificarsi di particolari eventi durante il periodo di Vesting, quali, l'avvio di un'Offerta Pubblica di Acquisto o di Scambio avente ad oggetto le Azioni dell'emittente.

In data 12 agosto 2024, il Consiglio di amministrazione, alla luce dell'OPAS promossa dagli Offerenti in data 16 luglio 2024, ha esercitato la facoltà prevista dal Piano e ha deliberato l'accelerazione dei Piani di incentivazione tutt'ora in corso mediante l'attribuzione anticipata delle azioni e del cash bonus calcolati secondo i criteri previsti nei rispettivi regolamenti di Piano, utilizzando le azioni proprie in portafoglio alla Capogruppo.

	Numero di diritti 31 agosto 2024
In essere ad inizio periodo	354.200
Attribuiti durante il periodo	(110.094)
Assegnati durante il periodo	-
Apporto da fusione	-
Ritirati durante il periodo	-
In essere a fine periodo	-
Non allocati ad inizio periodo	
Esercitabili a fine periodo	
Non allocati a fine periodo	244.106

Performance share 2023-2028

In data 21 giugno 2022, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A., ha approvato il Documento Informativo relativo al Piano di Performance Shares 2023-2028 (il "Performance Shares" o "PS") redatto ai sensi dell'art. 114- bis del TUF.

Descrizione dei soggetti destinatari del Piano

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro.

Il Piano è destinato ad Amministratori Esecutivi e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche e/o dipendenti della Società e/o delle società del Gruppo che ricoprano ruoli a maggiore impatto sul conseguimento dei risultati di business di medio-lungo periodo o con rilevanza strategica ai fini del conseguimento degli obiettivi pluriennali di Unieuro, nonché ulteriori ruoli individuati in relazione alle performance conseguite, alle competenze possedute o in ottica di retention/attraction e rientrano in una delle seguenti categorie: (i) dirigenti della Società e/o delle società del Gruppo e (ii) dipendenti di primo livello impiegatizio (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro (le "Azioni") in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione, che riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2026 (1° ciclo), 2027 (2° ciclo) e 2028 (3° ciclo).

È altresì previsto che i suddetti diritti conferiscano il diritto alla percezione, da parte di ciascun beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate le specifiche condizioni di maturazione.

Ragioni che motivano il Piano

Il Piano si inserisce, infatti, nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili connesse al mantenimento del rapporto di lavoro, in linea con le best practice di mercato e si propone in continuità rispetto al precedente piano di incentivazione di medio-lungo termine approvato dall'Assemblea del 17 dicembre 2020.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei Beneficiari del Piano sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso il perseguimento di risultati di medio-lungo termine, in una logica di sostenibilità della performance economico-finanziaria del Gruppo; (ii) fidelizzare i Beneficiari del Piano e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention; (iii) allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli degli Azionisti, nella prospettiva di sviluppare la crescita del valore della Società; e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso nuove figure manageriali e professionali talentuose.

Il Documento Informativo prevedeva la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di concedere ai Beneficiari di ricevere anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Piano le Azioni pro rata temporis e pro rata performance al verificarsi di particolari eventi durante il periodo di Vesting, quali, l'avvio di un'Offerta Pubblica di Acquisto o di Scambio avente ad oggetto le Azioni dell'emittente.

In data 12 agosto 2024, il Consiglio di amministrazione, alla luce dell'OPAS promossa dagli Offerenti in data 16 luglio 2024, ha esercitato la facoltà prevista dal Piano e ha deliberato l'accelerazione dei Piani di incentivazione tutt'ora in corso mediante l'attribuzione anticipata delle azioni e del cash bonus calcolati secondo i criteri previsti nei rispettivi regolamenti di Piano, utilizzando le azioni proprie in portafoglio alla Capogruppo.

	Numero di diritti 31 agosto 2024
In essere ad inizio periodo	197.900
Attribuiti durante il periodo	(188.678)
Assegnati durante il periodo	200.000
Apporto da fusione	-
Ritirati durante il periodo	-
In essere a fine periodo	-
Non allocati ad inizio periodo	-
Esercitabili a fine periodo	-
Non allocati a fine periodo	209.222

10. Azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato in data 22 giugno 2023 l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 giugno 2022.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie prevede un massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie Unieuro S.p.A. fermo restando che il numero di azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate non potrà in ogni caso eccedere il 10% del capitale sociale pro tempore della Società.

L'autorizzazione è finalizzata, tra l'altro, a costituire un portafoglio di azioni proprie da destinare al servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o di altre società da questa controllate, nonché a costituire un c.d. "magazzino titoli" da utilizzare, se del caso, come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con soggetti terzi nell'ambito di operazioni che possano essere di interesse per Unieuro.

Si precisa che l'autorizzazione non è preordinata ad alcuna operazione di riduzione del capitale sociale.

Nel corso del primo semestre 2025 la Società ha attribuito e consegnato n. 48.144 azioni a destinatari del piano di performance shares 2020-2025 in relazione al conseguimento degli obiettivi relativi al secondo ciclo.

Al 31 agosto 2024 le azioni proprie detenute sono n. 320.632, pari a 1,54% del capitale sociale.

11. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

12. Attività di direzione e coordinamento

Unieuro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

13. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo

Le informazioni relative ai principali rischi e incertezze sono presentate rispettivamente nella nota 3 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato a cui si rimanda.

14. Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio

In data 16 luglio 2024, Fnac Darty SA ("Fnac Darty") e RUBY Investment S.à r.l. ("Ruby" o il "Co- investitore" e, insieme a Fnac Darty, gli "Offerenti"), mediante apposito comunicato diffuso ai sensi degli articoli 102, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato e dell'art. 37, comma 1, del regolamento approvato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato, hanno reso nota la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria ("Offerta") avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Unieuro S.p.A..

In data 23 agosto 2024, Consob, con delibera n. 23231, ha approvato il Documento di Offerta ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF, che gli Offerenti hanno pubblicato in data 24 agosto 2024. Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana S.p.A. ha avuto inizio il 2 settembre 2024 ed è terminato il 25 ottobre 2024. La finalità dell'OPAS è il cambio di controllo e il delisting di Unieuro. In ragione dell'avveramento della condizione soglia minima (66,67% del capitale sociale) al termine del periodo di adesione concluso il 25 ottobre 2024, la riapertura dei termini ha avuto luogo per cinque giorni di borsa aperta per le sedute dal 4 novembre all'8 novembre 2024.

Tenuto conto (i) delle n. 4.099.491 azioni ordinarie di Unieuro portate in adesione all'Offerta durante la riapertura dei termini e (ii) delle 14.904.062 azioni Unieuro già possedute dagli Offerenti prima dell'inizio della riapertura dei termini, gli Offerenti, congiuntamente considerati, verranno a detenere complessive n. 19.003.553 azioni ordinarie Unieuro, pari al 91,15% del capitale sociale di Unieuro. Sommando le n. 70.004 azioni proprie detenute dall'emittente alla data odierna, la partecipazione complessiva detenuta nel capitale sociale di Unieuro S.p.A. dagli Offerenti, direttamente e, per quanto riguarda le azioni proprie, indirettamente, alla fine della riapertura dei termini, sarà pari a no. 19.073.557 azioni, rappresentanti il 91,48% del capitale sociale dell'emittente. Risultano verificati i presupposti per l'adempimento dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e per il delisting di Unieuro da Euronext Milan.

Per maggiori dettagli riguardanti l'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio si rimanda ai documenti pubblicati nella sezione del sito istituzionale Unieuro <https://investors.unieurospa.com/it/offerta-pubblica-di-acquisto-e-scambio/>.

Si segnala che il Gruppo Unieuro, nell'ambito delle proprie attività, è parte di contratti che prevedono la facoltà per una o entrambe le parti di risolvere, o recedere dal contratto nel caso in cui si verifichi un cambiamento diretto o indiretto nel controllo dell'altra parte. Il Gruppo ha avviato le interlocuzioni con le controparti necessarie ad attenuare il rischio di discontinuità operativa e di impatti economico-finanziari. Con riferimento al sopramenzionato rischio per le linee di credito, sono state formalmente ottenute le rinunce alle clausole di cambio di controllo e delisting. In aggiunta, si ricorda che Fnac Darty ha comunicato, nell'*Exemption Document*, di avere ottenuto un impegno per l'implementazione di una linea di credito revolving backstop per un importo massimo in linea capitale di Euro 180,0 milioni da utilizzarsi in caso di esercizio delle clausole di "Cambio di controllo" presenti in alcuni contratti di finanziamento.

15. Eventi significativi dell'esercizio e successivi alla chiusura del periodo

Fatti di rilievo del periodo

Liquidazione di Monclick S.r.l.

Nel mese di luglio 2024 si è conclusa la procedura di liquidazione della controllata al 100% Monclick S.r.l. avviata nel mese di ottobre 2023. Monclick era una società attiva nella vendita online di prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it.

Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio

In data 16 luglio 2024, Fnac Darty SA ("Fnac Darty") e RUBY Investment S.à r.l. ("Ruby" o il "Co- investitore" e, insieme a Fnac Darty, gli "Offerenti"), hanno reso nota la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Unieuro S.p.A.. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 14. della Relazione sulla Gestione.

Premio M&A Award

Unieuro è stata premiata nella categoria M&A "Italia su Italia" per l'acquisizione di Covercare S.p.A, nell'ambito della ventesima edizione del premio M&A award promossa da Fineurop Sodic S.p.A. e KPMG Italy.

Google Cloud e AI

Nel corso del semestre sono stati avviati i primi progetti di migrazione dati su Cloud, abilitando sviluppi di applicazioni di Intelligenza Artificiale e Machine Learning. È stata inoltre avviata la formazione dei dipendenti sulle tematiche di Intelligenza Artificiale con finalità educativa e di *awareness*, oltre che di individuazione di casi di uso da applicare direttamente nei processi di vendita e di supporto al cliente finale.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Sentenza del Consiglio di Stato relativamente ai procedimenti AGCM

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 8520/2024 del 25 ottobre 2024, ha respinto *in toto* il ricorso dell'Autorità Della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") e ha accolto, in parte, i ricorsi presentati da Unieuro e Monclick contro i due provvedimenti dell'AGCM che avevano comminato sanzioni complessivamente pari ad Euro 7 milioni per Unieuro ed Euro 1,5 milioni per Monclick.

Il Consiglio di Stato ha confermato le riduzioni di oltre il 90% delle sanzioni disposte dal TAR Lazio con riferimento al procedimento di inottemperanza e ha disposto un'ulteriore riduzione di complessivi Euro 430 migliaia delle sanzioni irrogate a valle del procedimento principale.

All'esito delle decisioni del TAR del Lazio e del Consiglio di Stato, le sanzioni comminate dall'AGCM che, al termine dei due procedimenti ammontavano complessivamente a Euro 8,5 milioni, sono state ridotte di oltre il 60%.

16. Evoluzione prevedibile della gestione

La previsione di una ripresa del mercato dell'Elettronica di Consumo ha già trovato conferma nell'ultima parte del semestre, favorita, tra l'altro, dal rinnovo dei prodotti di elettronica acquistati nel periodo pandemico, oltre che dall'innovazione tecnologica, pur in presenza di uno scenario geopolitico ancora instabile.

Unieuro è pronta ad affrontare con fiducia l'imminente stagione di picco e conferma la previsione di Ricavi in linea con l'esercizio 2024, di EBIT Adjusted superiore a 40 milioni di euro e di Cassa Netta sostanzialmente allineata con la chiusura del precedente esercizio, come già comunicato al mercato il 26 settembre 2024.

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL
31 AGOSTO 2024**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	71.462	76.810
Avviamento	5.2	249.591	249.591
Attività immateriali a vita utile definita	5.3	76.186	76.272
Attività per diritto d'uso	5.4	360.166	384.619
Attività per imposte differite	5.5	39.774	39.159
Altre attività non correnti	5.6	22.168	22.794
Totale attività non correnti		819.347	849.245
Rimanenze	5.7	437.144	435.764
Crediti commerciali	5.8	65.808	52.784
Attività per imposte correnti	5.9	5.218	3.066
Altre attività correnti	5.6	21.036	22.764
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.10	60.969	105.598
Totale attività correnti		590.175	619.976
Totale attività derivanti dalle attività operative cessate	5.29	-	1.839
Totale attività		1.409.522	1.471.060
Capitale sociale	5.11	4.170	4.140
Riserve	5.11	65.495	89.027
Utili/(Perdite) portati a nuovo	5.11	26.217	3.675
Totale patrimonio netto di Gruppo	5.11	95.882	96.842
Patrimonio netto di terzi	5.11	55	19
Totale patrimonio netto		95.937	96.861
Passività finanziarie	5.12	9.992	14.951
Benefici ai dipendenti	5.13	10.978	10.964
Altre passività finanziarie	5.14	329.776	352.145
Fondi	5.15	12.337	12.511
Passività per imposte differite	5.5	6.812	8.218
Altre passività non correnti	5.16	26	640
Totale passività non correnti		369.921	399.429
Passività finanziarie	5.12	19.888	19.825
Altre passività finanziarie	5.14	83.287	85.847
Debiti commerciali	5.17	510.048	552.779
Passività per imposte correnti	5.9	1.041	1.733
Fondi	5.15	2.190	1.799
Altre passività correnti	5.16	327.210	308.373
Totale passività correnti	5.29	943.664	970.356
Totale passività derivanti dalle attività operative cessate		-	4.414
Totale patrimonio netto e passività		1.409.522	1.471.060

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2024	31 agosto 2023 ³⁸
Ricavi	5.18	1.149.280	1.199.424
Altri proventi	5.19	693	413
TOTALE RICAVI E PROVENTI		1.149.973	1.199.837
Acquisti di materiali e servizi esterni	5.20	(980.189)	(1.055.140)
Costi del personale	5.21	(104.266)	(99.045)
Variazione delle rimanenze	5.7	1.381	7.823
Altri costi e oneri operativi	5.22	(3.455)	(2.741)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		63.444	50.734
Ammortamenti e svalutazioni	5.23	(55.851)	(53.240)
RISULTATO OPERATIVO NETTO		7.593	(2.506)
Proventi finanziari	5.24	218	855
Oneri finanziari	5.24	(7.812)	(6.231)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(1)	(7.882)
Imposte sul reddito	5.25	(787)	2.154
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		(788)	(5.728)
Risultato delle attività operative cessate	5.29	3.276	(1.331)
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO		2.488	(7.059)
Utile/(perdita) del periodo del gruppo	5.11	2.473	(7.059)
Utile/(perdita) del periodo di terzi	5.11	15	-
Risultato base per azione (in euro)³⁹	5.26	(0,039)	(0,282)
Risultato diluito per azione (in euro)³⁶	5.26	(0,039)	(0,285)

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

³⁸ I risultati economici del semestre chiuso al 31 agosto 2023 sono stati riesposti in applicazione del principio contabile IFRS 5 e non includono il contributo della controllata liquidata Monclick S.r.l. che è stato riclassificato alla voce "Risultato delle attività operative cessate".

³⁹ Il Risultato base e diluito per azione è determinato con riferimento all'Utile/(Perdita) dell'esercizio consolidato delle attività continuative.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2024	31 agosto 2023
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO CONSOLIDATO		2.488	(7.059)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato:</i>			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")/ FVOCI	5.6	3.007	(281)
Imposte sul reddito		(839)	67
Totale altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato	5.11	2.168	(214)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato:</i>			
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	5.13	(71)	35
Imposte sul reddito		23	(6)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato	5.11	(48)	29
Totale conto economico complessivo del periodo consolidato		4.608	(7.244)

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

PROSPETTO DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nota	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2024	31 agosto 2023
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile/(perdita) consolidato del periodo consolidato	5.11	2.488	(7.059)
<i>Rettifiche per:</i>			
Imposte sul reddito	5.25	787	(2.680)
Oneri/(proventi) finanziari netti	5.24	7.594	5.395
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.23	55.851	53.508
Altre variazioni		(1.137)	298
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto		65.583	49.462
Variazioni di:			
- Rimanenze	5.7	(1.380)	(7.826)
- Crediti Commerciali	5.8	(13.024)	2.207
- Debiti Commerciali	5.17	(39.152)	(84.253)
- Altre variazioni delle attività e passività operative	5.6-5.15-5.16	14.892	56.082
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa		(38.664)	(33.790)
Imposte pagate	5.25	(260)	-
Interessi pagati	5.24	(7.030)	(5.213)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	5.27	19.629	10.459
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa delle attività cessate	5.30	701	-
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	(7.185)	(4.863)
Acquisti di attività immateriali	5.3	(11.040)	(8.337)
Disinvestimenti in titoli FVOCI correnti		-	60.540
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	5.14	-	-
Flusso di cassa derivante dalle acquisizioni al netto della cassa acquisita	5.29	(5.460)	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	5.27	(23.685)	47.340
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	5.12	-	-
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	5.14	(285)	(1.452)
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	5.14	(33.297)	(33.458)
Esercizio Piano di Stock Option	5.11	1.660	-
Distribuzione dividendi	5.11	(9.352)	(9.848)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	5.27	(41.274)	(44.758)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(44.629)	13.041
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO		105.598	66.653
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(44.629)	13.041
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO		60.969	79.694

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge/ FVOCI	Riserva FVOCI	Riserva per utili/ (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/ (perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 29 febbraio 2024	5.11	4.140	828	64.276	(1.271)	(21)	(138)	3.287	22.066	3.675	96.842	19	96.861
Utile/(perdita) del periodo consolidato		-	-	-	-	-	-	-	-	2.473	2.473	15	2.488
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	2.168	-	(48)	-	-	-	2.120	-	2.120
Totale conto economico complessivo dell'esercizio consolidato		-	-	-	2.168	-	(48)	-	-	2.473	4.594	15	4.608
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	(15.770)	-	-	-	-	-	15.770	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	(9.352)	-	-	-	-	-	-	(9.352)	-	(9.352)
Esercizio Piano di Stock Option		30	-	-	-	-	-	-	1.630	-	1.660	-	1.660
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		-	-	-	-	-	-	(3.148)	988	4.299	2.139	-	2.139
Altri movimenti		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21	21
Totale operazioni con i soci		30	-	(25.122)	-	-	-	(3.148)	2.617	20.069	(5.553)	21	(5.532)
Saldo al 31 agosto 2024	5.11	4.170	828	39.154	897	(21)	(186)	139	24.682	26.217	95.882	55	95.937

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge/ FVOCI	Riserva per utili/ (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/ (perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2023	5.11	4.140	828	62.198	214	(31)	5.416	20.621	31.143	124.528	-	124.528
Utile/(perdita) del periodo consolidato		-	-	-	-	-	-	-	(7.059)	(7.059)	-	(7.059)
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	(214)	29	-	-	-	(185)	-	(185)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio consolidato		-	-	-	(214)	29	-	-	(7.059)	(7.244)	-	(7.244)
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	2.078	-	-	-	(3.419)	1.341	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	-	(9.848)	(9.848)	-	(9.848)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		-	-	-	-	-	(2.921)	4.753	(1.534)	298	-	298
Totale operazioni con i soci		-	-	2.078	-	-	(2.921)	1.334	(10.041)	(9.550)	-	(9.550)
Saldo al 31 agosto 2023	5.11	4.140	828	64.276	-	(2)	2.495	21.955	14.042	107.735	-	107.735

NOTE ILLUSTRATIVE

1. PREMESSA

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) è formato dalle società Unieuro S.p.A. e Covercare S.p.A., unitamente alle sue partecipate Covercare Center S.r.l. e Cybercare S.r.l. (di seguito anche il “Gruppo Covercare”), consolidate a partire dal 4 dicembre 2023.

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via Piero Maroncelli 10, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanales integrato in quattro principali segmenti di prodotto: Grey (telefonia e informatica), White (grandi e piccoli elettrodomestici), Brown (elettronica di consumo), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Covercare S.p.A. (di seguito anche “Covercare”), controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Legnano (MI), Corso Italia, 25. Covercare Center S.r.l., detenuta da Covercare per il 70% del capitale, e Cybercare S.r.l., detenuta per il 60% del capitale, sono società di diritto italiano con sede in Corso Italia 25/A a Legnano (MI) (congiuntamente “Gruppo Covercare”). Il Gruppo Covercare è tra i principali player in Italia nel mercato dei servizi per la riparazione di telefoni cellulari, di altri dispositivi portatili e di grandi elettrodomestici, oltre a operare nell’ambito dei servizi di installazione di climatizzatori e di installazione e manutenzione di caldaie e nell’installazione di impianti fotovoltaici. Commercializza, infine, prodotti elettronici mobili, IT e accessori a clienti professionali, prevalentemente esteri.

La società Monclick S.r.l. in liquidazione (di seguito anche “Monclick” o “MK”), società di diritto italiano - controllata al 100% da Unieuro - con sede a Milano in Via Marghera 28, ha concluso nel mese di luglio 2024 la procedura di liquidazione, avviata nel mese di novembre 2023, nell’ambito di un processo di razionalizzazione della struttura societaria.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto, mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate su EURONEXT STAR MILAN. La Società si caratterizza per l’azionariato esteso e frammentato che detiene il capitale sociale, avendo pertanto una struttura da public company.

In data 16 luglio 2024, Fnac Darty SA (“Fnac Darty”) e RUBY Investment S.à r.l. (“Ruby” e, insieme a Fnac Darty, gli “Offerenti”), mediante apposito comunicato diffuso ai sensi degli articoli 102, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato e dell’art. 37, comma 1, del regolamento approvato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato, hanno reso nota la propria decisione di promuovere un’offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria (l’“Offerta”) avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Unieuro S.p.A..

In data 23 agosto 2024, Consob, con delibera n. 23231, ha approvato il Documento di Offerta ai sensi dell’art. 102, comma 4, del TUF, che gli Offerenti hanno pubblicato in data 24 agosto 2024. Il periodo di adesione all’Offerta, concordato con Borsa Italiana S.p.A. ha avuto inizio il 2 settembre 2024 ed è terminato il 25 ottobre 2024. In ragione dell’avveramento della condizione soglia minima (66,67% del capitale sociale) al termine del periodo di adesione concluso il 25 ottobre 2024, la riapertura dei termini ha avuto luogo per cinque giorni di borsa aperta per le sedute dal 4 novembre all’8 novembre 2024.

Tenuto conto (i) delle n. 4.099.491 azioni ordinarie di Unieuro portate in adesione all’Offerta durante la riapertura dei termini e (ii) delle 14.904.062 azioni Unieuro già possedute dagli Offerenti prima dell’inizio della riapertura dei termini, gli Offerenti, congiuntamente considerati, verranno a detenere complessive n. 19.003.553 azioni ordinarie Unieuro, pari al 91,15% del capitale sociale di Unieuro. Sommando le n. 70.004 azioni proprie detenute dall’emittente alla data odierna, la partecipazione complessiva detenuta nel capitale sociale di Unieuro S.p.A. dagli Offerenti, direttamente e, per quanto riguarda le azioni proprie, indirettamente, alla fine della riapertura dei termini, sarà pari a no. 19.073.557 azioni, rappresentanti il 91,48% del capitale sociale dell’emittente. Risultano verificati i presupposti per l’adempimento dell’obbligo di acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF e per il delisting di Unieuro da Euronext Milan.

2. CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito sono riportati i criteri di redazione, i principali principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato. Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti i periodi presentati nel presente documento.

2.1 Base di preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni ed in applicazione dello IAS 34. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al Bilancio Consolidato di Unieuro al 29 febbraio 2024. Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è composto dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato relativi al periodo intermedio di sei mesi chiuso al 31 agosto 2024 e dalle relative note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 (29 febbraio 2024 per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e 31 agosto 2023, per il prospetto di conto economico, per il prospetto di conto economico complessivo e per il prospetto del rendiconto finanziario).

2.2 Criteri di redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è redatto secondo il criterio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati valutati al valore equo ("*fair value*").

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

Il Gruppo al 31 agosto 2024 risulta composto come di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	% di possesso	Società controllante
Unieuro S.p.A.	4.170		
Covercare S.p.A.	100	100,0%	Unieuro S.p.A.
Covercare Center S.r.l.	10	70,0%	Covercare S.p.A.
Cybercare S.r.l.	40	60,0%	Covercare S.p.A.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è presentato in Euro, moneta funzionale del Gruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

La controllata Monclick S.r.l. è stata deconsolidata a partire dal mese di luglio 2024 a seguito del completamento del processo di liquidazione. Si precisa che gli indicatori economici, patrimoniali e i flussi di cassa del periodo chiuso al 31 agosto 2024 non includono il contributo di Monclick S.r.l.. Ove previsto, in ottemperanza al principio contabile IFRS 5 si è provveduto a riesporre i dati comparativi del precedente periodo. Pertanto, ai sensi del principio IFRS 5, le voci dell'attivo e del passivo della controllata Monclick S.r.l. in liquidazione sono state riclassificate alla voce "Attività/Passività derivanti da attività operative cessate", mentre le voci di Conto economico alla voce "Risultato derivante da attività operative cessate".

In applicazione all'IFRS 10, i dati economici, finanziari e patrimoniali al 31 agosto 2024 includono il contributo del Gruppo Covercare. Tale contributo non è presente nei dati comparativi in quanto, il primo consolidamento della controllata Covercare S.p.A. e delle sue controllate Covercare Center S.r.l. e Cybercare S.r.l. si è realizzato in data 1° dicembre 2023.

Si ricorda che, l'acquisizione del controllo del Gruppo Covercare si è configurata come un'aggregazione aziendale ed è rientrata nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3. In sede di acquisizione, Unieuro si è avvalsa della facoltà, prevista dall'IFRS 3, di effettuare un'allocazione provvisoria del costo delle aggregazioni aziendali ai fair value delle attività acquisite, delle passività e passività potenziali assunte. Se le nuove informazioni ottenute nell'arco di un anno dalla data di acquisizione, relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione, porteranno a delle rettifiche agli importi indicati o a qualsiasi ulteriore fondo in essere alla data di acquisizione, la contabilizzazione dell'acquisizione sarà rivista. Non si attendono variazioni significative rispetto a quanto già contabilizzato.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2024 è sottoposto a revisione contabile limitata.

2.3 Prospetti di Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- A) **Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata:** la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di recuperare o regolare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio consolidato.
- B) **Prospetto di conto economico consolidato:** la classificazione dei costi nel conto economico consolidato è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte.
- C) **Prospetto di conto economico complessivo consolidato:** tale prospetto include l'utile/(perdita) dell'esercizio nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.
- D) **Rendiconto finanziario consolidato:** il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.
- E) **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato:** tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con i soci che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è esposto in forma comparativa.

2.4 Principi di consolidamento e area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2024 include il bilancio della Capogruppo Unieuro S.p.A., quello delle società controllate Covercare S.p.A., Covercare Center S.r.l. e Cybercare S.r.l..

I rendiconti delle società del gruppo utilizzati per il consolidamento integrale sono stati opportunamente modificati e riclassificati per uniformarli ai principi contabili internazionali sopra richiamati.

2.5 Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio Consolidato e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I valori che risulteranno dai dati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e contenziosi legali, l'obsolescenza di magazzino, le attività riferite alla capitalizzazione dei costi per l'ottenimento del contratto, la passività da contratto relativa alla vendita di servizi di estensione di garanzia, le passività per leasing e le attività per diritto d'uso, effettuare le valutazioni di attività, il test di *impairment* dell'avviamento, la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e del piano di pagamenti basati su azioni, nonché stimare il *fair value* dei derivati e valutare la recuperabilità delle attività per imposte differite.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, le valutazioni soggettive rilevanti della Direzione Aziendale nell'applicazione dei principi contabili e le principali fonti di incertezza delle stime sono le stesse applicate per la redazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio chiuso al 29 febbraio 2024 del Gruppo Unieuro ai quali si rimanda.

2.6 Principi contabili rilevati

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo al 29 febbraio 2024, ai quali si rimanda.

La controllata Monclick S.r.l. è stata deconsolidata a partire dal mese di luglio 2024 a seguito del completamento del processo di liquidazione, si precisa che gli indicatori economici, patrimoniali e i flussi di cassa del periodo chiuso al 31 agosto 2024 non includono il contributo di Monclick S.r.l.. Ove previsto, in ottemperanza al principio contabile IFRS 5 si è provveduto a riesporre i dati comparativi del precedente periodo.

2.7 Nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC non ancora omologati dall'Unione Europea

- Modifiche allo IAS 21 “Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: assenza di scambiabilità”. Lo IASB ha pubblicato in data 15 agosto 2023 un emendamento che chiarisce quando una valuta non può essere convertita in un'altra, come stimare il tasso di cambio e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2025. Tuttavia, è consentita la sua applicazione anticipata.
- Introduzione del principio contabile IFRS 18 “Presentazione e informativa dei bilanci”. In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Presentation and Disclosure in Financial Statements*”. L'IFRS 18 sostituirà lo IAS 1 “*Presentation of Financial Standards for financial statement presentation*” come fonte primaria di requisiti nei Principi contabili IFRS per la presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del conto economico, inclusi totali e subtotali specificati. Richiede, inoltre, l'informativa sugli indicatori di performance definiti dal management e include nuovi requisiti per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni finanziarie. L'IFRS 18 è efficace a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o da data successiva con applicazione anticipata consentita.
- Introduzione del principio contabile IFRS 19. In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato l'“*IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: Disclosures*”. L'emendamento consente alle società controllate, che non hanno una responsabilità pubblica e che sono controllate da una capogruppo che redige un bilancio consolidato per uso pubblico in base agli IFRS, di scegliere di applicare i requisiti di informativa ridotti dell'IFRS 19, pur continuando ad applicare i requisiti di rilevazione, valutazione e presentazione previsti da altri principi contabili IFRS. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, con applicazione anticipata consentita.
- Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7. In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato “*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)*”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9. La modifica entrerà in vigore dai periodi contabili che inizieranno dal 1° gennaio 2026 o da data successiva con applicazione anticipata consentita.

Con riferimento alle nuove modifiche precedentemente esposte, al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio consolidato del Gruppo correlati alla loro introduzione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea

- In data 15 maggio 2024 è stato omologato l'emendamento denominato “*Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements*” pubblicato dallo IASB il 25 maggio 2023. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2024, con applicazione anticipata consentita.

Sulla base delle fattispecie e delle casistiche a cui si applicano i nuovi documenti e tenendo conto degli attuali principi contabili adottati dal Gruppo, gli Amministratori ritengono che non vi siano significativi impatti dalla prima applicazione di tali documenti.

2.8 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo. In particolare, le vendite sono superiori nella parte finale di ogni esercizio, con un picco di domanda in prossimità e nel corso del periodo natalizio; anche i costi di acquisto delle merci da fornitori si concentrano principalmente in tale periodo.

Diversamente, i costi operativi presentano un andamento più lineare data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che hanno una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio. Conseguentemente, anche la marginalità operativa risente di tale stagionalità.

L'andamento dei ricavi e la dinamica dei costi sopra descritta hanno un impatto sull'andamento del capitale circolante commerciale netto e dell'indebitamento finanziario netto, caratterizzato strutturalmente da generazione di cassa nella parte finale dell'esercizio. Pertanto, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari infrannuali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del periodo come quota proporzionale dell'intero esercizio.

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento);
- rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale);
- rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse).

L'obiettivo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
- finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito è inteso come la possibilità che una variazione non attesa del merito creditizio di una controparte esponga il Gruppo al rischio di *default*, sottoponendo la stessa a potenziali perdite. Si premette che il rischio di credito a cui è sottoposto il Gruppo è minimizzato in quanto le vendite sono principalmente effettuate al consumatore finale che paga il corrispettivo al ritiro del prodotto. Le vendite agli affiliati (canale Indiretto^{26F40}) e ai clienti grossisti (canale B2B), che rappresentano complessivamente circa il 14,0% dei ricavi del Gruppo al 31 agosto 2024, impongono al Gruppo l'utilizzo di strategie e di strumenti atti a ridurre tale rischio. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che prevedono l'ottenimento di fidejussioni bancarie a copertura di un ammontare significativo del volume d'affari in essere con i clienti, l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo dell'esposizione tramite *report* con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso. Non si rilevano posizioni di concentrazione del rischio significative. Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione e ad anticipi per servizi e pertanto presentano un limitato rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici. Inoltre, il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito.

⁴⁰ Il canale Indiretto comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso partnership con primari operatori di settore.

3.2 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio legato al mancato adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali. Le obbligazioni contrattuali possono essere riassunte nell'adempimento, in base alle scadenze prefissate, delle proprie passività finanziarie. La gestione del rischio di liquidità pertanto è strettamente legata all'amministrazione delle entrate finanziarie, garantendo un equilibrio fra entrate ed uscite di cassa minimizzando il costo della gestione finanziaria. Ciò si traduce nel reperimento di risorse finanziarie atte a mantenere snella la struttura finanziaria aziendale, riducendo al minimo il costo delle stesse (in termini di oneri finanziari). Il rischio di liquidità viene limitato attraverso:

- flussi di cassa dell'attività caratteristica: l'ottimale gestione dei flussi di cassa in entrata derivanti dalla normale operatività aziendale rispetto alle uscite finanziarie;
- utilizzo di linee di finanziamento a breve termine (*Hot Money*);
- utilizzo di linee di credito *committed*: si tratta di linee di credito che il pool di banche si impegna a tenere a disposizione del Gruppo fino a scadenza;
- utilizzo di attività finanziarie non *committed* con il solo scopo di finanziamento;
- utilizzo di finanziamenti a medio/lungo termine atti a sostenere l'attività aziendale caratteristica e non: l'impiego di tale tipologia di risorsa implica un monitoraggio costante delle scadenze dei debiti finanziari nonché delle condizioni contingenti dei mercati.

Il rischio di liquidità deriva dalla possibile difficoltà di ottenere risorse finanziarie ad un costo accettabile per condurre le normali attività operative. I fattori che influenzano il rischio di liquidità sono riferibili sia alle risorse generate o assorbite dalla gestione corrente, sia da quelle generate o assorbite dalla gestione degli investimenti e dei finanziamenti, quest'ultima intesa come scadenza nel rimborso o nell'accensione dei debiti finanziari a breve e lungo termine ed alle disponibilità di fondi nel mercato finanziario.

L'intera struttura finanziaria viene costantemente monitorata da parte del Gruppo per consentire la copertura del fabbisogno di liquidità. Si riporta nel seguito la struttura finanziaria del Gruppo suddivisa per scadenza per il periodo chiuso al 31 agosto 2024 e per l'esercizio chiuso al 29 febbraio 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 agosto 2024	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Passività finanziarie	29.880	19.888	9.992	-	29.880
Altre passività finanziarie	413.063	83.287	221.286	108.490	413.063
Totale	442.943	103.175	231.278	108.490	442.943

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 29 febbraio 2024	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Passività finanziarie	34.776	19.825	14.951	-	34.776
Altre passività finanziarie	437.992	85.847	232.028	120.117	437.992
Totale	472.768	70.530	240.542	120.117	472.768

L'andamento nel periodo risulta influenzato dalla stagionalità del business, per maggiori dettagli si rimanda alle note 5.12 Passività finanziarie e 5.14 Altre passività finanziarie.

3.3 Rischio di mercato

3.3.1 Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari del Gruppo.

3.3.2 Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio, ossia il rischio di oscillazione dei futuri approvvigionamenti denominati in valuta estera per effetto della volatilità di alcuni rapporti di cambio, principalmente per effetto di operazioni di importazione di merce.

In considerazione della natura del business e in un contesto di continuità operativa, tale rischio è considerato non rilevante per il Gruppo in ragione del ridotto volume di operazioni di acquisto di merce in valuta diversa dall'Euro, e pertanto il rischio non è gestito in maniera ricorrente dal punto di vista operativo. Qualora sorgesse la necessità di gestire il rischio di cambio, generato dalla variazione dei tassi di cambio rispetto alle principali operazioni previste nel breve termine di import di merce che prevedono pagamenti ai fornitori in Dollari Americani, il Gruppo gestisce l'esposizione al rischio mediante contratti di acquisto a termine (i.e. FX Forward) di Dollari Americani. Tale strategia mira a 'fissare' ad un livello di tasso di cambio predefinito l'ammontare di valuta in Dollari Americani per gli acquisti futuri, rendendolo conseguentemente immune al variare dei tassi di mercato.

Al 31 agosto 2024 non sono in essere contratti di compravendita a termine di valuta. Nel caso in cui alla data di reporting risultassero in essere contratti su valuta, gli effetti di tali strumenti finanziari derivati verranno rilevati a stato patrimoniale con diretta contropartita a conto economico secondo il trattamento contabile standard previsto dal Principio internazionale IFRS 9. Qualora sussistessero i requisiti sostanziali e formali, il Gruppo si riserverebbe altresì di valutare l'applicazione a queste fattispecie operative del trattamento contabile di copertura di flussi finanziari (cd. hedge accounting – cash flow hedge).

3.4 Stima del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Gli strumenti finanziari esposti al *fair value* sono classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per calcolarlo è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dello strumento oggetto di valutazione.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile, al netto di eventuali fondi svalutazione, in quanto si ritiene approssimare il valore corrente.

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 31 agosto 2024			
	Finanziamenti e crediti	Fair value strumenti di copertura	Altre passività	Totale
Attività Finanziarie non valutate al fair value				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	60.969	-	-	60.969
Crediti commerciali	65.808	-	-	65.808
Altre attività correnti e non correnti	41.959	-	-	41.959
Attività Finanziarie valutate al fair value				
Altre attività	-	1.245	-	1.245
Passività Finanziarie non valutate al fair value				
Passività finanziarie	-	-	29.880	29.880
Debiti commerciali	-	-	510.048	510.048
Altre passività correnti e non correnti	-	-	327.236	327.236
Altre passività finanziarie	-	-	413.063	413.063
Passività Finanziarie valutate al fair value				
Altre passività finanziarie	-	-	-	-
Esercizio chiuso al 29 febbraio 2024				
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Finanziamenti e crediti	Fair value strumenti di copertura	Altre passività	Totale
Attività Finanziarie non valutate al fair value				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	105.598	-	-	105.598
Crediti commerciali	52.784	-	-	52.784
Altre attività correnti e non correnti	45.558	-	-	45.558
Attività Finanziarie valutate al fair value				
Altre attività	-	-	-	-
Passività Finanziarie non valutate al fair value				
Passività finanziarie	-	-	34.776	34.776
Debiti commerciali	-	-	552.779	552.779
Altre passività correnti e non correnti	-	-	309.013	309.013
Altre passività finanziarie	-	-	436.230	436.230
Passività Finanziarie valutate al fair value				
Altre passività finanziarie	-	1.762	-	1.762

3.5 Sensitivity Analysis

Relativamente all'esposizione al rischio di mercato dovuta alla variazione dei prezzi dell'energia elettrica, la Società ha effettuato una *sensitivity analysis* secondo l'IFRS 7. La società ha effettuato una stima degli impatti potenziali prodotti da uno shock del mercato dei prezzi dell'energia elettrica (PUN), mediante il ricorso a modelli interni di valutazione, basati su logiche di generale accettazione. In particolare, tali impatti, sono stati stimati simulando una variazione parallela di +500 punti base (+5%) e - 500 punti base (-5%) sulla struttura a termine dei prezzi del suddetto benchmark.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Sensitivity analysis Fair value degli strumenti derivati			
	Impatto conto economico +500 punti base	Impatto a Patrimonio Netto +500 punti base	Impatto conto economico -500 punti base	Impatto a Patrimonio Netto -500 punti base
Derivati in Hedge accounting	-	518		(518)

4. INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico *business* omnicanale fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* ("SBU"). Il management ha inoltre individuato all'interno della SBU tre *Cash Generating Units* ("CGUs") a cui è stato allocato l'avviamento. Tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023 ⁴¹
Ricavi	1.149.280	1.199.424
RISULTATO OPERATIVO LORDO	63.444	50.734
% sui ricavi	5,5%	4,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(55.851)	(53.240)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	7.593	(2.506)
Proventi finanziari	218	855
Oneri finanziari	(7.812)	(6.231)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1)	(7.882)
Imposte sul reddito	(787)	2.154
UTILE/(PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CONTINUATIVE	(788)	(5.728)

L'incidenza del Risultato operativo lordo sui Ricavi è pari al 5,5% al 31 agosto 2024.

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023 ⁴²
Estero	7.047	1.662
Italia	1.142.233	1.197.762
Totale	1.149.280	1.199.424

I ricavi sono attribuiti sulla base della fatturazione Italia/Estero.

Non sono iscritte attività non correnti in paesi diversi da dove ha sede il Gruppo.

⁴¹ I risultati economici del semestre chiuso al 31 agosto 2023 sono stati riesposti in applicazione del principio contabile IFRS 5 e non includono il contributo della controllata liquidata Monclick S.r.l. che è stato riclassificato alla voce "Risultato delle attività operative cessate".

⁴² I ricavi consolidati del semestre chiuso al 31 agosto 2023 sono stati riesposti in applicazione del principio contabile IFRS 5 e non includono il contributo della controllata liquidata Monclick S.r.l. che è stato riclassificato alla voce "Risultato delle attività operative cessate".

5. NOTE ILLUSTRATIVE ALLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

5.1 Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni

Si riporta di seguito il saldo della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni”, suddiviso per categoria, al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

(in migliaia di Euro)	Valori al 31 agosto 2024			Valori al 29 febbraio 2024		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Impianti e Macchinari	165.653	(142.856)	22.797	162.900	(139.202)	23.698
Attrezzature	39.043	(22.770)	16.273	38.335	(21.627)	16.708
Altri Beni	223.664	(192.304)	31.359	220.976	(186.836)	34.140
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.032	-	1.027	2.264	-	2.264
Totale Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	429.392	(357.930)	71.462	424.475	(347.665)	76.810

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni” per il periodo dal 29 febbraio 2024 al 31 agosto 2024:

(In migliaia di Euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 29 febbraio 2024	23.698	16.708	34.140	2.264	76.810
Incrementi	2.753	708	2.688	430	6.579
Decrementi	-	-	-	(1.662)	(1.662)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(3.653)	(1.143)	(5.469)	-	(10.265)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2024	22.797	16.273	31.359	1.032	71.462

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni” per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023:

(In migliaia di Euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 28 febbraio 2023	26.113	11.904	36.000	2.991	77.009
Incrementi	1.580	2.486	4.352	841	9.259
Decrementi	-	-	-	(2.805)	(2.805)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(4.000)	(894)	(5.486)	-	(10.380)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2023	23.693	13.497	34.866	1.027	73.083

Con riferimento al periodo chiuso al 31 agosto 2024 il Gruppo ha effettuato investimenti riferiti alla voce impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni al netto dei decrementi delle immobilizzazioni in corso, per Euro 4.917 migliaia.

In particolare, gli investimenti netti sono principalmente riconducibili a: (i) interventi riferiti alla ristrutturazione di alcuni punti vendita mediante il *restyling* del *layout*, la riduzione o ampliamento della superficie di vendita e lavori per l'efficientamento energetico dei punti vendita per euro 2.381 migliaia (ii) installazione delle etichette elettroniche presso i negozi per Euro 563 migliaia (iii) interventi minori di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti in diversi punti vendita per Euro 695 migliaia.

Le immobilizzazioni in corso nette, pari ad Euro 1.032 migliaia, si riferiscono principalmente a investimenti sui punti vendita esistenti.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)" è pari ad Euro 10.265 migliaia.

La voce "Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni" include beni in locazione finanziaria costituiti prevalentemente da arredi, impianti di illuminazione a risparmio energetico, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. Tali beni sono concessi a garanzia del locatore fino all'integrale pagamento del debito residuo. Per maggiori dettagli sull'ammontare dei debiti verso le società di leasing si rinvia alla nota 5.14 "Altre passività finanziarie".

Con riferimento al periodo chiuso al 31 agosto 2023 il Gruppo ha effettuato investimenti riferiti alla voce impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni escluse le immobilizzazioni in corso, per Euro 6.454 migliaia.

In particolare, gli investimenti netti sono principalmente riconducibili a: (i) interventi riferiti alla ristrutturazione di alcuni punti vendita mediante il *restyling* del *layout* e la riduzione o ampliamento della superficie di vendita per euro 2.957 migliaia (ii) installazione delle etichette elettroniche presso i negozi per Euro 2.371 migliaia (iii) interventi minori di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti in diversi punti vendita per Euro 1.023 migliaia.

Le immobilizzazioni in corso nette, pari ad Euro 1.027 migliaia, si riferiscono principalmente a investimenti sui punti vendita esistenti e agli interventi per l'installazione degli shop in shop a seguito della nuova partnership strategica con Kasanova.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)" è pari ad Euro 10.380 migliaia.

La voce "Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni" include beni in locazione finanziaria costituiti prevalentemente da arredi, impianti di illuminazione a risparmio energetico, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. Tali beni sono concessi a garanzia del locatore fino all'integrale pagamento del debito residuo. Per maggiori dettagli sull'ammontare dei debiti verso le società di leasing si rinvia alla nota 5.14 "Altre passività finanziarie".

5.2 Avviamento

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Avviamento” al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Avviamento	249.591	249.591
Totale Avviamento	249.591	249.591

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Avviamento” per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento
Saldo al 28 febbraio 2023	196.110
Incrementi	60.680
Decrementi	-
Svalutazioni	-
Riclassifica delle attività operative cessate	(7.199)
Saldo al 29 febbraio 2024	249.591
Acquisizioni	-
Incrementi	-
Svalutazioni	-
Saldo al 31 agosto 2024	249.591

Il valore dell'avviamento al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024 è composto come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento al 31 agosto 2024	Avviamento al 29 febbraio 2024
<i>Derivanti da fusioni:</i>		
Marco Polo Holding S.r.l.	94.993	94.993
Ex Unieuro	32.599	32.599
Rialto 1 S.r.l. e Rialto 2 S.r.l.	9.925	9.925
Marco Polo Retail S.r.l.	8.603	8.603
Altre fusioni minori	5.082	5.082
<i>Derivanti da acquisizioni di partecipazioni:</i>		
Monclick S.r.l.	-	-
Carini Retail S.r.l.	17.273	17.273
Covercare S.p.A.	60.680	60.680
<i>Derivanti da acquisizione di rami d'azienda:</i>		
Papino Elettrodomestici S.p.A.- Expert	309	309
2C S.r.l. – Expert	10.500	10.500
Andreoli S.p.A.	5.748	5.748
Cerioni S.p.A.	2.407	2.407
Galimberti S.p.A.	1.240	1.240
DPS Group S.r.l.	194	194
Dixons Travel	38	38
Totale Avviamento	249.591	249.591

Il valore dell'avviamento al 31 agosto 2024, pari ad Euro 249.591 migliaia, è rimasto invariato rispetto all'esercizio chiuso al 29 febbraio 2024.

5.2.1 Impairment test

Al 31 agosto 2024 è stata valutata dalla Direzione Aziendale l'eventuale presenza di indicatori di impairment, rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione, in coerenza con le previsioni delle disposizioni del principio contabile internazionale IAS 36.

La Direzione aziendale ha effettuato specifiche analisi per la verifica dei propri assets - dalle quali non sono stati identificati indicatori di possibili perdite di valore, e pertanto non si è reso necessario l'aggiornamento dell'impairment test svolto al 29 febbraio 2024 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro in data 10 maggio 2024.

In particolare, sono state considerate le dinamiche del *business* registrate nel periodo e le previsioni sui trend futuri, che risultano superiori rispetto alle ipotesi assunte per la verifica della recuperabilità propri *assets* (compresi gli avviamenti) effettuata in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo Unieuro al 29 febbraio 2024.

In aggiunta, si segnala che la capitalizzazione di borsa di Unieuro al 31 agosto 2024 risultava superiore al patrimonio netto del Gruppo e che il prezzo di offerta dell'OPAS comunicato in data 16 luglio 2024 da Fnac Darty SA e RUBY Investment S.à.r.l. conferma la presenza di un significativo *headroom* rispetto al *carryng amount* del Gruppo.

5.3 Attività immateriali a vita utile definita

Si riporta di seguito il saldo della voce “Attività immateriali a vita utile definita”, suddiviso per categoria al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

(in migliaia di Euro)	Valori al 31 agosto 2024			Valori al 29 febbraio 2024		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Software	151.153	(97.798)	53.356	141.475	(88.979)	52.496
Concessioni, licenze e marchi	33.290	(11.154)	22.136	33.290	(10.157)	23.132
Key money	1.572	(1.572)	-	1.572	(1.572)	-
Immobilizzazioni in corso immateriali	695	-	695	644	-	644
Totale Attività immateriali a vita utile definita	186.710	(110.524)	76.186	176.980	(100.708)	76.272

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività immateriali a vita utile definita” per il periodo dal 29 febbraio 2024 al 31 agosto 2024:

(In migliaia di Euro)	Software	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso immateriali	Totale
Saldo al 29 febbraio 2024	52.496	23.132	644	76.272
Incrementi	11.122	-	561	11.684
Decrementi	(1.444)	-	(511)	(1.955)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(8.818)	(997)	-	(9.815)
Saldo al 31 agosto 2024	53.356	22.136	695	76.186

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività immateriali a vita utile definita” per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023:

(In migliaia di Euro)	Software	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso immateriali	Totale
Saldo al 28 febbraio 2023	44.869	3.614	791	49.274
Incrementi	8.059	-	3.041	11.100
Decrementi	-	-	(452)	(452)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(7.144)	(116)	-	(7.230)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2023	45.814	3.498	3.380	52.691

Relativamente al periodo chiuso al 31 agosto 2024, gli incrementi al netto dei decrementi della categoria “Immobilizzazioni in corso immateriali”, ammontano complessivamente ad Euro 11.161 migliaia e sono riconducibili principalmente alla categoria “Software”.

Gli incrementi relativi alla categoria “Software” per Euro 11.111 migliaia, sono principalmente riconducibili a progetti *information technology*.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 695 migliaia si riferiscono principalmente a investimenti per il rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica.

Relativamente al periodo chiuso al 31 agosto 2023, gli incrementi al netto dei decrementi della categoria “Immobilizzazioni in corso immateriali”, ammontano complessivamente ad Euro 10.648 migliaia e sono riconducibili principalmente alla categoria “Software”.

Gli incrementi relativi alla categoria “Software” per Euro 8.059 migliaia, sono principalmente riconducibili a progetti *information technology* e interventi straordinari sui *software* esistenti.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 3.380 migliaia si riferiscono principalmente a investimenti per il rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica.

5.4 Attività per diritto d'uso

Si riporta di seguito il saldo della voce "Attività per diritto d'uso", suddiviso per categoria al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori al 31 agosto 2024			Valori al 29 febbraio 2024		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Fabbricati	709.406	(356.696)	352.865	699.341	(322.323)	377.018
Autovetture	9.088	(5.465)	3.623	8.425	(4.761)	3.665
Altri Beni	10.520	(6.687)	3.678	9.928	(5.992)	3.936
Totale Attività per diritto d'uso	729.013	(368.848)	360.166	717.695	(333.076)	384.619

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per diritto d'uso" per il periodo dal 29 febbraio 2024 al 31 agosto 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fabbricati	Autovetture	Altri Beni	Totale
Saldo al 29 febbraio 2024	377.018	3.665	3.936	384.619
Incrementi / (Decrementi)	10.065	662	592	11.319
(Ammortamenti e svalutazioni)/rivalutazioni	(34.218)	(704)	(849)	(35.771)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2024	352.865	3.623	3.678	360.166

Gli incrementi delle attività per diritto d'uso relative alla categoria Fabbricati registrati nel primo semestre dell'esercizio 2025 si riferiscono principalmente all'effetto sul diritto d'uso della rivalutazione dei canoni di locazione all'indice dei prezzi al consumo e al rinnovo dei contratti in essere per alcuni Punti vendita.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per diritto d'uso" per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fabbricati	Autovetture	Altri Beni	Totale
Saldo al 28 febbraio 2023	415.526	1.650	5.553	422.729
Incrementi / (Decrementi)	13.318	640	-	13.958
(Ammortamenti e svalutazioni)/rivalutazioni	(34.565)	(460)	(885)	(35.910)
Saldo al 31 agosto 2023	394.279	1.830	4.668	400.777

5.5 Attività per imposte differite e passività per imposte differite

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività per imposte differite” e della voce “Passività per imposte differite” per il periodo dal 29 febbraio 2024 al 31 agosto 2024 e per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023.

Attività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti e fornitori saldo dare	Fondo Obsolescenza	Attività materiali e attività per diritto d'uso	Attività immateriali	Riserve Patrimoniali	Fondi per rischi e oneri	Altre passività correnti	Imposte differite attive nette	Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali	Imposte differite attive totali nette
Saldo al 29 febbraio 2024	729	3.359	2.196	2.267	229	2.933	1.762	13.474	25.685	39.159
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	(24)	704	(116)	(410)	-	32	6	193	-	193
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-	-	(816)	-	-	(816)	-	(816)
Variazioni patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-	1.239	1.239
Saldo al 31 agosto 2024	705	4.063	2.080	1.858	(587)	2.964	1.768	12.851	26.924	39.774

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti e fornitori saldo dare	Fondo Obsolescenza	Attività materiali e attività per diritto d'uso	Attività immateriali	Riserve Patrimoniali	Fondi per rischi e oneri	Altre passività correnti	Imposte differite attive nette	Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali	Imposte differite attive totali nette
Saldo al 28 febbraio 2023	874	2.982	2.159	2.572	(316)	3.081	1.412	12.764	32.349	45.113
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	(25)	250	(44)	(410)	-	(75)	-	(304)	-	(304)
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-	-	70	-	-	70	-	70
Saldo al 31 agosto 2023	849	3.232	2.115	2.162	(246)	3.006	1.412	12.530	32.349	44.879

Il saldo al 31 agosto 2024, pari ad Euro 39.774 migliaia, è composto prevalentemente da: (i) differenze temporanee principalmente riconducibili alle attività immateriali, materiali, al fondo obsolescenza e ai fondi per rischi e oneri per complessivi Euro 12.851 migliaia e (ii) imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali per Euro 26.924 migliaia. La voce Incrementi / (Decrementi) per Euro 1.239 migliaia, si riferisce ai crediti IRES per perdite fiscali pregresse della Monclick trasferiti alla consolidante Unieuro a seguito della chiusura del processo di liquidazione e della conseguente cessazione del consolidato fiscale.

Il saldo al 31 agosto 2023, pari ad Euro 44.879 migliaia, è composto prevalentemente da: (i) differenze temporanee principalmente riconducibili alle attività immateriali, materiali, al fondo obsolescenza e ai fondi per rischi e oneri per complessivi Euro 12.530 migliaia e (ii) imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali per Euro 32.349 migliaia.

Passività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività immateriali	Altre attività correnti	Imposte differite totali nette
Saldo al 29 febbraio 2024	8.753	(535)	8.218
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	(101)	(1.305)	(1.406)
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2024	8.652	(1.840)	6.812

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività immateriali	Altre attività correnti	Imposte differite totali nette
Saldo al 28 febbraio 2023	3.367	579	3.946
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	153	(21)	132
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2023	3.520	558	4.078

Le passività per imposte differite relative alle Attività immateriali derivano principalmente da avviamenti aventi un valore civilistico differente da quello rilevante ai fini fiscali.

Si stima che detta passività sia riferibile a differenze che saranno riassorbite nel medio e lungo periodo.

5.6 Altre attività correnti ed altre attività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre Attività correnti” e “Altre Attività non correnti” al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Risconti e ratei attivi	4.420	5.363
Attività da contratto	10.314	10.191
Crediti per IVA	98	451
Crediti tributari	1.462	1.887
Crediti finanziari per leasing - parte corrente	1.629	1.715
Altre attività correnti finanziarie	310	294
Fair value degli strumenti derivati attivi correnti	837	-
Altre attività correnti	1.966	2.863
Altre attività correnti	21.036	22.764
Crediti finanziari per leasing - parte non corrente	10.437	11.255
Cauzioni attive	2.991	3.198
Fair value degli strumenti derivati attivi non correnti	408	-
Altre attività non correnti	8.332	8.341
Altre Attività non correnti	22.168	22.794
Totale Altre attività correnti e Altre attività non correnti	43.204	45.558

La voce “Risconti attivi e Ratei attivi” pari ad 4.420 migliaia al 31 agosto 2024 (Euro 5.363 migliaia al 29 febbraio 2024), include principalmente risconti attivi riferiti ad assicurazioni, spese condominiali e altri costi operativi che hanno avuto manifestazione finanziaria antecedente al 31 agosto 2024 e competenza economica riferita ai futuri esercizi.

La voce “Attività da contratto”, pari ad Euro migliaia 10.314 al 31 agosto 2024 (Euro 10.191 migliaia al 29 febbraio 2024), accoglie i costi per l’ottenimento del contratto qualificabili come *contract costs*, rappresentati dai premi riconosciuti ai dipendenti per ogni vendita aggiuntiva di servizi di estensione di garanzia.

La voce “Altre attività correnti Finanziarie” presenta un saldo pari a Euro 310 migliaia al 31 agosto 2024 e include gli strumenti finanziari detenuti dalla controllata Covercare alla data del bilancio.

La voce “Fair value degli strumenti derivati attivi”, che complessivamente ammonta a Euro 1.245 migliaia, accoglie il fair value alla data di riferimento del bilancio del *Power Purchase Agreement* contabilizzato, in ottemperanza all’IFRS 9, come operazione di copertura in regime di cash flow hedge.

La voce “Altre attività correnti” ammonta ad Euro 1.966 migliaia al 31 agosto 2024 (Euro 2.863 migliaia al 29 febbraio 2024). La voce include principalmente la quota corrente dei crediti relativi all’Ecobonus, introdotti dal Governo nei precedenti esercizi per agevolare gli interventi edilizi.

La voce “Altre attività non correnti” include i crediti finanziari per leasing, partecipazioni, cauzioni attive e caparre a fornitori, oltre che la quota non corrente del credito derivante dall’Ecobonus che sarà utilizzata in compensazione degli importi di imposte e tributi da versare negli esercizi successivi.

5.7 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Merci	452.646	447.382
Materiali di consumo	1.183	2.133
Magazzino lordo	453.829	449.515
Fondo obsolescenza magazzino	(16.685)	(13.751)
Totale Rimanenze	437.144	435.764

Il valore delle rimanenze lorde passa da Euro 449.515 migliaia al 29 febbraio 2024 a Euro 453.829 migliaia al 31 agosto 2024.

Il valore delle rimanenze riflette la perdita di valore dei beni nei casi in cui il costo sia superiore al presumibile valore di realizzo permettendo di riportare il valore di magazzino al valore corrente di mercato ed è rettificato dal fondo obsolescenza magazzino che accoglie la svalutazione del valore delle merci con possibili indicatori di obsolescenza.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino per il periodo dal 29 febbraio 2024 al 31 agosto 2024 e per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Saldo al 29 febbraio 2024	(13.751)
Svalutazione diretta	-
Accantonamenti	(2.972)
Riclassifiche	-
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	38
Saldo al 31 agosto 2024	(16.685)
<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Saldo al 28 febbraio 2023	(12.474)
Svalutazione diretta	-
Accantonamenti	(1.113)
Riclassifiche	-
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	39
Saldo al 31 agosto 2023	(13.548)

5.8 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Crediti commerciali” al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Crediti commerciali verso terzi	67.537	54.395
Crediti commerciali lordi	67.537	54.395
Fondo Svalutazione crediti	(1.729)	(1.611)
Totale Crediti commerciali	65.808	52.784

Il valore dei crediti lordi, riferibile principalmente ai canali Indiretto e B2B, è pari a Euro 67.537 migliaia al 31 agosto 2024 rispetto a Euro 54.395 migliaia al 29 febbraio 2024.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti per il periodo dal 29 febbraio 2024 al 31 agosto 2024 e dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023:

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 29 febbraio 2024	(1.611)
Accantonamenti	(123)
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	5
Saldo al 31 agosto 2024	(1.729)

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 28 febbraio 2023	(2.203)
Accantonamenti	(22)
Rilasci a conto economico	507
Utilizzi	155
Saldo al 31 agosto 2023	(1.563)

I crediti svalutati si riferiscono principalmente a crediti in contenzioso o a clienti assoggettati a procedure concorsuali. Gli utilizzi sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa.

Il rischio di credito rappresenta l’esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Si segnala tuttavia che, per tutti i periodi considerati, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito, soprattutto in considerazione del fatto che la maggior parte delle vendite è realizzata con pagamento immediato attraverso carte di credito o di debito nei canali *Retail* e *Online* e in contanti, nei canali *Retail*. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che prevedono l’ottenimento di fidejussioni bancarie e contratti di assicurazione del credito a copertura di un ammontare significativo del volume d’affari in essere con i clienti, l’analisi di affidabilità dei clienti, l’attribuzione di un fido, e il controllo dell’esposizione tramite report con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso.

Le posizioni creditizie scadute risultano in ogni caso monitorate dalla direzione amministrativa attraverso analisi periodiche delle principali posizioni e per quelle per le quali si rileva un’oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione. Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

5.9 Attività e Passività per imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Attività per imposte correnti” al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Crediti per IRAP	70	451
Crediti per IRES	5.148	2.615
Totale Attività per imposte correnti	5.218	3.066

I crediti per imposte correnti sono pari a Euro 5.218 migliaia al 31 agosto 2024 (Euro 3.066 migliaia al 29 febbraio 2024). La voce accoglie il saldo della stima delle imposte sul reddito riferito al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2024 e viene rilevato in base alla migliore stima della Direzione Aziendale dell’aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l’intero esercizio, applicandola al risultato ante imposte del periodo delle singole entità compensato con gli acconti versati.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Passività per imposte correnti” al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

Passività imposte correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Debiti per IRES	-	692
Debiti per passività fiscali	1.041	1.041
Totale Passività per imposte correnti	1.041	1.733

I “Debiti per passività fiscali” pari a Euro 1.041 migliaia si riferiscono a potenziali passività fiscali relative ad imposte dirette.

5.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Conti bancari	50.480	97.406
Cassa contanti	10.489	8.192
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	60.969	105.598

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti ammontano a Euro 60.969 migliaia al 31 agosto 2024 e ad Euro 105.598 migliaia al 29 febbraio 2024.

La voce è costituita da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario. Si rimanda invece alla Nota 5.12 per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria netta.

5.11 Patrimonio netto

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti di “Patrimonio netto” e la composizione delle riserve nei periodi di riferimento:

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva Cash flow hedge	Riserva fair value to OCI	Riserva per utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 29 febbraio 2024	4.140	828	64.276	(1.271)	(21)	(138)	3.287	22.066	3.675	96.842	19	96.861
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	2.473	2.473	15	2.488
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	2.168	-	(48)	-	-	-	2.120	-	2.120
Totale conto economico complessivo del periodo	-	-	-	2.168	-	(48)	-	-	2.473	4.594	15	4.608
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	(15.770)	-	-	-	-	-	15.770	-	-	-
Esercizio Piano di Stock Option	30	-	-	-	-	-	-	1.630	-	1.660	-	1.660
Distribuzione dividendi	-	-	(9.352)	-	-	-	-	-	-	(9.352)	-	(9.352)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	(3.148)	988	4.299	2.139	-	2.139
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21	21
Totale operazioni con i soci	30	-	(25.122)	-	-	-	(3.148)	2.617	20.069	(5.553)	21	(5.532)
Saldo al 31 agosto 2024	4.170	828	39.154	897	(21)	(186)	139	24.682	26.217	95.882	55	95.937

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 95.937 migliaia al 31 agosto 2024 (pari a Euro 96.861 migliaia al 29 febbraio 2024), è decrementato nel corso del semestre principalmente per l'effetto della distribuzione del dividendo deliberato nel mese di giugno 2024 per Euro 9.352 migliaia compensato dal risultato del semestre e dall'esercizio del piano di Stock Option.

Il Capitale sociale al 31 agosto 2024 è pari ad Euro 4.170 migliaia, suddiviso in 20.849.508 azioni. In data 12 agosto 2024, è stata data parziale esecuzione all'aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione deliberato dall'Assemblea Straordinaria della Società del 6 febbraio 2017 a servizio del Piano di Stock Option. Il capitale sociale è aumentato, mediante emissione di 150.887 azioni ordinarie, prive di valore nominale e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, per un importo pari a Euro 30 migliaia con un sovrapprezzo pari a Euro 1.630 migliaia.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 828 migliaia al 31 agosto 2024 (Euro 828 migliaia al 29 febbraio 2024), accoglie gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio. La riserva ha raggiunto il limite del 20% del capitale sociale di cui all'art. 2430 del Codice civile;
- la riserva straordinaria è pari a Euro 39.154 migliaia al 31 agosto 2024 (Euro 64.276 migliaia al 29 febbraio 2024); tale riserva è decrementata nel corso del periodo per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio 2024 deliberata nel mese di giugno 2024 dall'Assemblea dei Soci e della distribuzione dei dividendi;
- la riserva *cash flow hedge* pari a Euro 898 migliaia al 31 agosto 2024 accoglie la contabilizzazione a *fair value* del derivato di copertura cash flow hedge sottoscritto dalla società a copertura del prezzo dell'energia elettrica (negativa per Euro 1.271 migliaia al 29 febbraio 2024).

- la riserva negativa per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 186 migliaia al 31 agosto 2024 (Euro 138 migliaia negativa al 29 febbraio 2024) si è movimentata per Euro 48 migliaia negativi a seguito della valutazione attuariale relativa al Trattamento di Fine Rapporto e di Fine Mandato;
- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 139 migliaia al 31 agosto 2024 (Euro 3.287 migliaia al 29 febbraio 2024) si è movimentata per effetto dell'assegnazione anticipata delle azioni rispetto ai termini dei piani di performance share *pro rata temporis e pro rata performance*. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.
- la voce altre riserve pari a Euro 24.682 migliaia al 31 agosto 2024 (Euro 22.066 migliaia al 29 febbraio 2024); si è movimentata a seguito dell'esecuzione parziale dell'aumento di capitale sociale per effetto del sovrapprezzo azioni e dell'attribuzione delle azioni proprie a favore dei beneficiari dei piani di incentivazione.

Nel corso del periodo chiuso al 31 agosto 2024 non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti di "Patrimonio netto" e la composizione delle riserve nei periodi di riferimento:

(In migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge/ FVOCI	Riserva per utili/ (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/ (perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2023	5.11	4.140	828	62.198	214	(31)	5.416	20.621	31.143	124.528	-	124.528
Utile/(perdita) del periodo consolidato		-	-	-	-	-	-	-	(7.059)	(7.059)	-	(7.059)
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	(214)	29	-	-	-	(185)	-	(185)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio consolidato		-	-	-	(214)	29	-	-	(7.059)	(7.244)	-	(7.244)
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	2.078	-	-	-	(3.419)	1.341	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	-	(9.848)	(9.848)	-	(9.848)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		-	-	-	-	-	(2.921)	4.753	(1.534)	298	-	298
Totale operazioni con i soci		-	-	2.078	-	-	(2.921)	1.334	(10.041)	(9.550)	-	(9.550)
Saldo al 31 agosto 2023	5.11	4.140	828	64.276	-	(2)	2.495	21.955	14.042	107.735	-	107.735

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 107.735 migliaia al 31 agosto 2023 (pari a Euro 124.528 migliaia al 28 febbraio 2023), è decrementato nel corso del semestre principalmente per l'effetto della distribuzione del dividendo deliberato nel mese di giugno 2023 per Euro 9.848 migliaia e del risultato del semestre.

Il Capitale sociale al 31 agosto 2023 è pari ad Euro 4.140 migliaia, suddiviso in 20.698.621 di azioni.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 828 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 828 migliaia al 28 febbraio 2023), accoglie gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio. La riserva ha raggiunto il limite del 20% del capitale sociale di cui all'art. 2430 del Codice Civile;
- la riserva straordinaria è pari a Euro 64.276 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 62.198 migliaia al 28 febbraio 2023); tale riserva si è incrementata nel corso del periodo per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio deliberata nel mese di giugno 2023 dall'Assemblea dei Soci;

- la riserva negativa per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 2 migliaia negativa al 31 agosto 2023 (Euro 31 migliaia negativa al 28 febbraio 2023) si è movimentata per Euro 29 migliaia positivi a seguito della valutazione attuariale relativa al TFR;
- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 2.495 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 5.416 migliaia al 28 febbraio 2023) si è movimentata per effetto della chiusura del primo ciclo del piano di performance share 2021-2025 e della rilevazione degli accantonamenti per Euro 448 migliaia relativo al secondo e al terzo ciclo del piano di performance share 2021-2025. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.
- la voce altre riserve pari a Euro 21.955 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 20.621 migliaia al 28 febbraio 2023); si è movimentata a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio della controllata Monclick S.r.l. e dell'attribuzione delle azioni proprie a favore dei beneficiari del primo ciclo del piano 2020-2025.

Nel corso del periodo chiuso al 31 agosto 2023 non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Si riporta di seguito il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo e quello del consolidato al 31 agosto 2024:

<i>(In milioni di Euro)</i>	Patrimonio Netto al 31 agosto 2024	Risultato Netto al 31 agosto 2024
Saldi risultanti dal Bilancio dell'esercizio della Capogruppo	102,7	5,1
Differenza tra valore di carico contabile delle partecipazioni e utile/(perdita)	(79,2)	6,0
Allocazione avviamento, marchio, software e lista clienti, al netto dell'effetto fiscale	78,4	(1,5)
Altre rettifiche di consolidamento	(6,0)	(7,2)
Bilancio Consolidato del Gruppo	95,9	2,5

Si riporta di seguito il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo e quello del consolidato al 31 agosto 2023:

<i>(In milioni di Euro)</i>	Patrimonio Netto al 31 agosto 2023	Risultato Netto al 31 agosto 2023
Saldi risultanti dal Bilancio dell'esercizio della Capogruppo	108,9	(8,3)
Differenza tra valore di carico contabile delle partecipazioni e utile/(perdita)	(10,6)	1,3
Allocazione avviamento, marchio, software e lista clienti, al netto dell'effetto fiscale	9,5	(0,1)
Bilancio Consolidato del Gruppo	107,7	(7,1)

5.12 Passività finanziarie

Le “Passività finanziarie” correnti e non correnti sono pari a zero al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Passività finanziarie correnti	19.888	19.825
Passività finanziarie non correnti	9.992	14.951
Totale Passività finanziarie	29.880	34.776

Il saldo delle passività finanziarie al 31 agosto 2024 accoglie il debito residuo relativo al contratto di finanziamento a medio-lungo termine, concesso da BNL alla Capogruppo, per nominali Euro 40.000 migliaia finalizzato all’acquisizione del gruppo Covercare in data 4 dicembre 2023. Il contratto di finanziamento prevede il rimborso a rate in quote costanti, con cadenza trimestrale, entro il 30 novembre 2025. Il saldo al 31 agosto 2024 è pari a Euro 29.880 migliaia.

Gli interessi sul finanziamento stipulato sono a tasso variabile, calcolati considerando l’Euribor maggiorato di uno spread previsto contrattualmente.

Il finanziamento è valutato con il metodo del costo ammortizzato sulla base delle disposizioni dello IFRS 9 e pertanto il loro valore è ridotto dagli oneri accessori sui finanziamenti, pari a Euro 120 migliaia al 31 agosto 2024.

Gli interessi sono a tasso variabile, calcolati considerando l’Euribor maggiorato di uno *spread* previsto contrattualmente, sono previste commissioni per il mancato utilizzo.

Gli accordi riferiti alle Linee di Credito e al finanziamento BNL contengono una clausola contrattuale (*covenants*) che riconosce al soggetto finanziatore, il diritto di rinegoziare o revocare il credito al verificarsi degli eventi previsti nella clausola stessa. Tali clausole impongono il rispetto a ciascuna Data di Calcolo (semestrale) un indice su base consolidata della Unieuro S.p.A. che di seguito viene riepilogato:

- *leverage ratio* (definito come rapporto tra Indebitamento finanziario netto consolidato e *Consolidated Adjusted EBITDA LTM*, così come definito contrattualmente).

Al 31 agosto 2024 il covenant è stato rispettato.

Si segnala che, nel mese di novembre 2024 sono andate in scadenza le quattro linee di credito per Euro 150,0 milioni sottoscritte nel mese di novembre 2021 con Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Banco BPM S.p.A. e Crédit Agricole Italia S.p.A.. Unieuro ha contrattualizzato con i finanziatori delle linee l’estensione o il rifinanziamento di tali contratti con data efficacia a partire dal 1° novembre 2024 e la rinuncia alle clausole di cambio di controllo e delisting.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario⁴³ netto al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024, secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	61,0	105,6	(44,6)	(42,3%)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	0,3	0,3	-	-
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	61,3	105,9	(44,6)	(42,1%)
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(14,3)	(14,3)	-	-
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(88,9)	(91,4)	2,5	(2,7%)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(103,2)	(105,7)	2,5	(2,4%)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(41,9)	0,2	(42,1)	n.s.
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(339,8)	(367,1)	27,3	(7,4%)
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(339,8)	(367,1)	27,3	(7,4%)
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(381,7)	(366,9)	(14,8)	4,0%

Si riassume nella seguente tabella la composizione delle voci "Altri debiti finanziari correnti" e "Altri debiti finanziari non correnti" per i periodi chiusi al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024.

Si rimanda alla Nota 5.14 "Altre passività finanziarie", per maggiori dettagli.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Altre passività finanziarie	83.287	85.847
Altri debiti finanziari correnti	83.287	85.847
Altre passività finanziarie	329.776	352.145
Altri debiti finanziari non correnti	329.776	352.145
Totale debiti finanziari	413.063	437.992

5.13 Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Benefici ai dipendenti” per il periodo dal 29 febbraio 2024 al 31 agosto 2024 e dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 29 febbraio 2024	10.964
Service cost	-
Interest cost	183
Transfers in/(out)	-
Liquidazioni/anticipi	(239)
(Utili)/perdite attuariali	71
Saldo al 31 agosto 2024	10.978
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 28 febbraio 2023	11.255
Service cost	-
Interest cost	177
Transfers in/(out)	-
Liquidazioni/anticipi	(415)
(Utili)/perdite attuariali	35
Saldo al 31 agosto 2023	11.052

Tale voce include il Trattamento di Fine Rapporto previsto dalla legge del 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un’indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro e il Trattamento di Fine Mandato a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Il Trattamento di Fine Rapporto, regolamentato dalla legislazione nel Codice Civile all’art. 2120, e il Trattamento di Fine Mandato sono ricalcolati secondo quanto previsto dallo IAS 19, esprimendo, come passività l’ammontare del valore attuale dell’obbligazione finale, dove il valore attuale dell’obbligazione si determina con il metodo della “proiezione unitaria del credito”.

Le liquidazioni registrate nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2024 sono relative sia ad anticipi di trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nell’esercizio che ad interruzioni di rapporto di lavoro riferite a dipendenti con contratto a tempo determinato.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali del Trattamento di Fine Rapporto:

Assunzioni economiche Trattamento di Fine Rapporto	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione	3,24%	3,43%
Tasso di incremento del TFR	3,00%	3,00%

Assunzioni demografiche	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Probabilità di morte	ISTAT 2022	Tavole demografiche RG48
Probabilità di inabilità	Tabelle INPS differenziate per età e sesso	Tabelle INPS differenziate per età e sesso
Epoca di pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'AGO
Probabilità di uscita	5%	5%
Probabilità di anticipazione	3,50%	3,50%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro, l'indice *iBoxx Eurozone Corporates AA* con *duration* 10+ anni alla data di valutazione.

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività al 31 agosto 2024, relativa alle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuate considerando quello descritto sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di *turnover*, il tasso di richiesta delle anticipazioni, il tasso medio di inflazione e di attualizzazione, rispettivamente dell'1%, del -1%, dello 0,25% e del -0,25%. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Variazione del parametro	Impatto su DBO al 31 agosto 2024	
	Unieuro S.p.A.	Covercare S.p.A.
Incremento del tasso di turnover dell'1%	10.501	628
Decremento del tasso di turnover dell'1%	10.422	624
Incremento del tasso di inflazione dello 0,25%	10.580	639
Decremento del tasso di inflazione dello 0,25%	10.348	614
Incremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	10.282	612
Decremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	10.650	642

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali del Trattamento di Fine Mandato:

Assunzioni economiche – Trattamento di Fine Mandato	Periodo chiuso al 31 agosto 2024
Tasso di attualizzazione	3,24%
Tasso di rivalutazione del compenso annuo	0,00%

Assunzioni demografiche	Periodo chiuso al 31 agosto 2024
Probabilità di morte	ISTAT 2022
Probabilità di inabilità	Tabelle INPS differenziate per età e sesso
Frequenza di revoca del mandato	0,00%

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività al 31 agosto 2024 aumentando e diminuendo il tasso di attualizzazione dello 0,25% e del -0,25%. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Variazione del parametro	Periodo chiuso al 31 agosto 2024
Incremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	50
Decremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	51

5.14 Altre passività finanziarie

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre passività finanziarie” correnti e non correnti al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Debiti verso società di leasing	68.974	70.866
Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda	14.313	14.313
Fair value degli strumenti derivati	-	668
Altre passività finanziarie correnti	83.287	85.847
Debiti verso società di leasing	319.774	341.051
Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda	10.000	10.000
Fair value degli strumenti derivati	-	1.094
Altri debiti finanziari	2	-
Altre passività finanziarie non correnti	329.776	352.145
Totale Passività finanziarie	413.063	437.992

Debito verso società di leasing

Le passività per *leasing* ammontano complessivamente ad Euro 388.748 migliaia al 31 agosto 2024 e ad Euro 411.917 migliaia al 29 febbraio 2024. I beni oggetto del contratto di locazione finanziaria sono costituiti da fabbricati, autovetture, arredi, led, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. I suddetti debiti verso società di *leasing* sono garantiti al locatore tramite i diritti sui beni in locazione. La voce include il valore attuale delle passività per leasing relativi a contratti di leasing operativi per i quali il gruppo in seguito all'applicazione del principio contabile IFRS 16 ha iscritto una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione e le passività per leasing. Non sono in essere strumenti di copertura sui tassi di interesse.

Si riportano di seguito i flussi finanziari riferiti alla voce passività per leasing.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 agosto 2024	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Debiti verso società di leasing	388.748	68.974	211.284	108.490	388.748
Totale	388.748	68.974	211.284	108.490	388.748

Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda

I debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda sono pari a Euro 24.313 migliaia al 31 agosto 2024. La voce è imputabile alla quota di corrispettivo per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Covercare S.p.A che verrà riconosciuta entro ottobre 2024, oltre che del debito iscritto a titolo di earn-out, da riconoscere entro giugno 2026, a condizione, tra l'altro, del raggiungimento di uno specifico obiettivo di redditività nell'esercizio 2026. Poiché il raggiungimento di tali obiettivi è ritenuto ad oggi probabile, il management ha considerato tale importo come parte del corrispettivo dell'acquisizione e, pertanto, ha provveduto all'iscrizione della passività verso i venditori in contropartita.

5.15 Fondi

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Fondi” per il periodo dal 29 febbraio 2024 al 31 agosto 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo contenzioso imposte	Fondo altri contenziosi	Altri fondi rischi	Totale
Saldo al 29 febbraio 2024	2.969	6.683	4.660	14.310
- di cui quota corrente	-	1.182	617	1.799
- di cui quota non corrente	2.969	5.501	4.042	12.511
Accantonamenti	30	196	497	722
Utilizzi/rilasci	-	(473)	(33)	(506)
Saldo al 31 agosto 2024	2.999	6.405	5.123	14.527
- di cui quota corrente	-	1.165	1.025	2.190
- di cui quota non corrente	2.999	5.240	4.098	12.337

Il “Fondo contenzioso imposte”, pari ad Euro 2.999 migliaia al 31 agosto 2024 è stanziato principalmente a copertura delle passività che potrebbero originarsi a seguito di contenziosi di natura fiscale.

Il “Fondo altri contenziosi”, pari ad Euro 6.405 migliaia al 31 agosto 2024 e pari ad Euro 6.683 migliaia al 29 febbraio 2024, si è ridotto per effetto della definizione di alcuni contenziosi di natura civile.

Gli “Altri fondi rischi”, pari ad Euro 5.123 migliaia al 31 agosto 2024 e ad Euro 4.659 migliaia al 29 febbraio 2024. La voce accoglie principalmente oneri per rischi con riferimento ai contratti di appalto logistici, oneri per rimessa in pristino dei negozi, stanziati a fronte dei costi da sostenere per il ripristino dell’immobile, al momento della riconsegna dello stesso al locatore nei casi in cui è previsto contrattualmente l’obbligo a carico del conduttore. L’accantonamento si riferisce prevalentemente all’accollo delle passività derivanti dalla liquidazione della controllata Monclick S.r.l.

5.16 Altre passività correnti e altre passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre passività correnti” e “Altre passività non correnti” al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Passività da contratto	246.051	237.235
Debiti verso personale	43.654	44.440
Debiti per IVA	20.776	12.985
Debiti verso istituti previdenziali	4.025	3.138
Debiti per IRPEF	3.528	3.966
Risconti e ratei passivi	5.934	6.581
Bonus monetario Long Term Incentive Plan	504	-
Altri debiti tributari	2.738	28
Totale Altre passività correnti	327.210	308.373
Bonus monetario Long Term Incentive Plan	-	614
Cauzioni Passive	26	26
Totale Altre passività non correnti	26	640
Totale Altre passività correnti e non correnti	327.236	309.013

La voce “Altre passività correnti e non correnti” presenta un aumento pari a Euro 18.223 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2024 rispetto all’esercizio chiuso al 29 febbraio 2024.

Il saldo della voce “Altre passività correnti” è principalmente composto da:

- passività da contratto per Euro 246.051 migliaia al 31 agosto 2024 (Euro 237.235 migliaia al 29 febbraio 2024) riconducibili prevalentemente a (i) ricavi differiti per servizi di estensione garanzia. I ricavi delle vendite vengono contabilizzati in funzione della durata contrattuale, ovvero del periodo per il quale sussiste una *performance obligation* differendo pertanto le vendite di competenza dei futuri periodi, (ii) acconti ricevuti da clienti, (iii) passività relative a buoni di acquisto e (iv) passività relative alle vendite con diritto di reso;
- debiti verso il personale per Euro 43.654 migliaia al 31 agosto 2024 (Euro 44.440 migliaia al 29 febbraio 2024) costituiti dai debiti per stipendi da liquidare, ferie, permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità. Tali debiti si riferiscono alle competenze maturate e non ancora liquidate;
- debiti per IVA per Euro 20.776 migliaia al 31 agosto 2024 (Euro 12.985 migliaia al 29 febbraio 2024), debiti verso istituti previdenziali per Euro 4.025 migliaia (Euro 3.138 migliaia al 29 febbraio 2024) e i debiti per IRPEF per Euro 3.528 migliaia (Euro 3.966 migliaia al 29 febbraio 2024);
- risconti e ratei passivi per Euro 5.934 migliaia al 31 agosto 2024 (Euro 6.581 migliaia al 29 febbraio 2024) sono prevalentemente relativi alla contabilizzazione di risconti passivi su ricavi che hanno avuto la liquidazione nel corso dell’esercizio ma maturazione economica differita.
- Il saldo della voce “Bonus monetario Long Term Incentive Plan” include per Euro 504 migliaia il debito relativo al Bonus Monetario previsto dal Piano di Performance Share secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 12 agosto 2024.

5.17 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Debiti commerciali” al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Debiti commerciali verso terzi	509.284	551.916
Debiti commerciali lordi	509.284	551.916
Fondo svalutazione fornitori saldo dare	764	863
Totale Debiti commerciali	510.048	552.779

Il saldo include i debiti relativi al normale svolgimento dell’attività commerciale relativamente a forniture di merci e servizi. La voce tiene conto delle valutazioni circa l’esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti. I debiti commerciali lordi si decrementano di Euro 42.632 migliaia al 31 agosto 2024 rispetto al 29 febbraio 2024.

Si riporta di seguito la movimentazione del “Fondo svalutazione fornitori saldo dare” per l’esercizio dal 29 febbraio 2024 al 31 agosto 2024 e per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione fornitori saldo dare
Saldo al 29 febbraio 2024	863
Accantonamenti	-
Rilasci a conto economico	(99)
Utilizzi	-
Saldo al 31 agosto 2024	764

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione fornitori saldo dare
Saldo al 28 febbraio 2023	1.294
Accantonamenti	-
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	(104)
Saldo al 31 agosto 2023	1.190

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

5.18 Ricavi

Nelle tabelle seguenti i ricavi sono disaggregati per canale, categoria e mercato geografico. Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico business omnicanale fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica Strategic Business Unit ("SBU"). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4 Informazioni sui settori operativi. I ricavi del Gruppo sono influenzati dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, che registra maggiori ricavi nella parte finale di ogni esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per canale:

(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2024	%	31 agosto 2023	%	Δ	%
<i>Retail</i>	822.831	71,6%	842.490	70,2%	(19.659)	(2,3%)
<i>Online</i>	165.227	14,4%	196.275	16,4%	(31.048)	(15,8%)
Indiretto	104.006	9,0%	109.346	9,1%	(5.340)	(4,9%)
<i>B2B</i>	57.216	5,0%	51.313	4,3%	5.903	11,5%
Totale ricavi per canale	1.149.280	100,0%	1.199.424	100,0%	(50.144)	(4,2%)

Il canale *Retail* (71,6% dei ricavi totali) - che al 31 agosto 2024 era composto da 267 punti vendita diretti, inclusi gli shop-in-shop Unieuro by Iper e i punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali stazioni ferroviarie e metropolitane - ha consuntivato ricavi pari a Euro 822.831 migliaia, in diminuzione del 2,3% rispetto a Euro 842.490 migliaia del semestre comparativo. L'andamento delle vendite del canale ha registrato una flessione in progressivo rallentamento su base trimestrale e ha beneficiato del contributo del Gruppo Covercare.

Il canale *Online* (14,4% dei ricavi totali) – che comprende la piattaforma unieuro.it – ha generato un fatturato pari a Euro 165.227 migliaia nel semestre chiuso al 31 agosto 2024, in contrazione del 15,8% rispetto al semestre comparativo (ricavi pari a Euro 196.275 migliaia). L'andamento riflette la strategia commerciale del Gruppo con un focus sui canali di vendita a maggiore marginalità e risente del confronto con il primo trimestre dell'esercizio precedente, in cui aveva conseguito una rilevante performance.

Il canale Indiretto (9,0% dei ricavi totali) – che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati per un totale di 253 punti vendita al 31 agosto 2024 – ha consuntivato ricavi per Euro 104.006 migliaia, in diminuzione del 4,9% rispetto a Euro 109.346 migliaia del primo semestre dell'esercizio precedente per effetto dell'andamento del mercato.

Il canale *B2B* (5,0% dei ricavi totali) – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato ricavi per Euro 57.216 migliaia, in crescita rispetto al primo semestre dell'esercizio 2024 dell'11,5% (Euro 51.313 migliaia). L'andamento delle vendite del canale beneficia principalmente del contributo del Gruppo Covercare, entrata a far parte del Gruppo Unieuro dal 1° dicembre 2023.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per categoria:

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2024	%	31 agosto 2023	%	Δ	%
Grey	557.089	48,5%	574.980	47,9%	(17.891)	(3,1%)
White	349.231	30,4%	366.306	30,5%	(17.075)	(4,7%)
Brown	114.609	10,0%	121.255	10,1%	(6.646)	(5,5%)
Altri prodotti	47.579	4,1%	62.830	5,2%	(15.251)	(24,3%)
Servizi	80.772	7,0%	74.053	6,2%	6.719	9,1%
Totale ricavi per categoria	1.149.280	100,0%	1.199.424	100,0%	(50.144)	(4,2%)

La categoria *Grey* (48,5% dei ricavi totali), costituita da telefonia, tablet, *information technology*, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili, ha consuntivato ricavi pari a Euro 557.089 migliaia nel semestre chiuso al 31 agosto 2024, in diminuzione del 3,1% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (Euro 574.980 migliaia). La performance della categoria Grey ha risentito dell'assestamento della domanda di mercato del segmento Telecom a seguito della forte crescita dei precedenti esercizi e della flessione del comparto *Information Technology*, pur registrando, nel secondo trimestre, un'inversione di tendenza e il ritorno alla crescita.

La categoria *White* (30,4% dei ricavi totali), rappresentata dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA), quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e forneli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione, ha generato un fatturato di Euro 349.231 migliaia, in calo del 4,7% rispetto al primo semestre comparativo (Euro 366.306 migliaia). La categoria, pur consuntivando uno scostamento negativo a totale nel semestre per effetto della flessione della domanda, ha registrato, nel secondo trimestre dell'esercizio, una performance positiva nel comparto del piccolo elettrodomestico e un calo in progressiva riduzione nel comparto MDA.

La categoria *Brown* (10,0% dei ricavi), comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per *smart TV*, accessori auto e sistemi di memoria, ha registrato una riduzione del 5,5% con ricavi pari a Euro 114.609 migliaia, rispetto a Euro 121.255 migliaia del semestre precedente. Dopo il forte calo registrato nei precedenti trimestri, il comparto dei televisori segna un'inversione di tendenza nel secondo trimestre dell'esercizio 2025 consuntivando una performance positiva attribuibile all'assestamento della domanda a seguito dello *switch-off* delle frequenze.

La categoria Altri prodotti (4,1% dei ricavi totali), che include sia le vendite del settore entertainment, sia quelle di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come i monopattini elettrici o le biciclette, ha generato ricavi per Euro 47.579 migliaia, in calo del 24,3% rispetto a Euro 62.830 migliaia consuntivati nel semestre comparativo principalmente per effetto della straordinaria performance registrata dal comparto *entertainment* nel periodo di confronto.

La categoria Servizi (7,0% dei ricavi totali), che include, tra gli altri, le vendite delle estensioni di garanzia, dei servizi di installazione, di consegna a domicilio, i servizi di riparazione e i servizi di credito al consumo, ha chiuso il semestre con ricavi pari a Euro 80.772 migliaia, in crescita del 9,1% rispetto al fatturato del primo semestre del precedente esercizio (Euro 74.053 migliaia) principalmente grazie al contributo del Gruppo Covercare.

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Estero	7.047	1.662
Italia	1.142.233	1.197.762
Totale	1.149.280	1.199.424

5.19 Altri proventi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri proventi” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2024 e al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Rimborsi assicurativi	28	21
Altri proventi	642	366
Affitti e locazioni attive	23	27
Totale Altri Proventi	693	413

La voce include principalmente proventi da noleggio attrezzature informatiche agli affiliati e rimborsi assicurativi relativi a furti o danni causati ai negozi.

5.20 Acquisti di materiali e servizi esterni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Acquisti di materiali e servizi esterni” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2024 e al 31 agosto 2023:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Acquisto merci	888.748	956.510
Trasporti	35.406	37.908
Marketing	12.729	14.892
Utenze	9.051	8.136
Manutenzioni e canoni di noleggio	9.317	8.110
Spese generali di vendita	6.006	6.282
Affitto e spese condominiali	8.343	8.607
Altri costi	3.970	7.765
Consulenze	4.758	5.768
Acquisto materiali di consumo	-	16
Viaggi e trasferte	507	455
Compensi agli organi di amministrazione e di sorveglianza	1.354	690
Totale Acquisti di Materiale e servizi esterni	980.189	1.055.140
Variazione delle rimanenze	(1.381)	(7.823)
Totale, inclusa la variazione delle rimanenze	978.808	1.047.317

La voce “Acquisti di materiali e servizi esterni”, tenuto conto della voce “Variazione delle rimanenze”, passa da Euro 1.047.317 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2023 ad Euro 978.808 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2024, registrando una diminuzione di Euro 68.509 migliaia pari al 6,5%. La variazione è riconducibile ai minori volumi rispetto al precedente semestre.

La voce “Trasporti” ammonta a Euro 35.406 migliaia nel semestre chiuso al 31 agosto 2024 e decrementa rispetto al saldo del periodo comparativo (Euro 37.908 migliaia). La variazione registrata nel semestre è dovuta ai minori volumi di vendita e dal minor peso delle vendite del canale *Online*.

La voce “Marketing” è pari a Euro 12.729 migliaia al 31 agosto 2024 e registra una diminuzione rispetto al semestre comparativo grazie all’attenta gestione dei costi e a un differente mix delle iniziative di marketing.

La voce “Utenze” ammonta a Euro 9.051 migliaia nel semestre chiuso al 31 agosto 2024 (euro 8.136 migliaia nel periodo comparativo); il semestre del precedente esercizio includeva il beneficio derivante dal credito d’imposta per l’energia elettrica. In aggiunta, l’incremento della voce è imputabile all’ampliamento del perimetro di consolidamento che, dal 1° dicembre 2023, include il Gruppo Covercare

La voce “Spese generali di vendita” diminuisce da Euro 6.282 migliaia al 31 agosto 2023 a Euro 6.006 migliaia al 31 agosto 2026. La voce include principalmente i costi per le commissioni sulle transazioni di vendita e i costi per l’attività di call center e la relativa riduzione è correlata ai minori volumi di transazioni di vendita.

La voce “Altri costi” pari a Euro 3.970 migliaia nel semestre chiuso al 31 agosto 2024 include principalmente le spese condominiali, affitti variabili, i costi per automezzi, noleggi, pulizie, assicurazioni e vigilanza. La voce registra un decremento di Euro 132 migliaia rispetto al 31 agosto 2023.

La voce “Consulenze” passa da Euro 5.768 migliaia al 31 agosto 2023 a Euro 4.758 migliaia al 31 agosto 2024, in diminuzione rispetto al periodo corrispondente che era stato caratterizzato dalle attività di *due diligence* finalizzate all’acquisizione di Covercare S.p.A.

5.21 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costi del personale” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2024 e al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Salari e stipendi	74.300	72.279
Oneri previdenziali	22.859	21.470
Trattamento di fine rapporto	4.686	4.592
Altri costi del personale	2.421	704
Totale Costi del personale	104.266	99.045

I costi del personale ammontano a Euro 104.266 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2024 in aumento di Euro 5.221 migliaia rispetto al periodo chiuso al 31 agosto 2023 (Euro 99.045 migliaia).

La voce registra un aumento dovuto all’inclusione nel perimetro di consolidamento del Gruppo Covercare e all’effetto del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Commercio parzialmente compensati dal processo di ottimizzazione della struttura organizzativa della rete vendita.

La voce Altri costi del personale accoglie l’effetto economico dell’accelerazione dei Piani di *Long Term Incentive* come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 agosto 2024. Per maggiori dettagli sui piani di incentivazione si rimanda al paragrafo 5.28 Accordi di pagamento basati su azioni.

5.22 Altri costi e oneri operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri costi e oneri operativi” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2024 e al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Imposte non sul reddito	2.935	2.774
Accantonamento/(rilascio) svalutazione fornitori dare	(99)	(326)
Accantonamento/(rilascio) svalutazione crediti	123	(180)
Altri oneri di gestione	496	473
Totale altri costi e oneri operativi	3.455	2.741

Gli “Altri costi e oneri operativi” passano da Euro 2.741 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2023 a 3.455 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2024, registrando un incremento per effetto dell’accantonamento al fondo svalutazione crediti.

La voce “Imposte non sul reddito” include principalmente costi per oneri connessi all’esercizio di impresa quali tassa smaltimento rifiuti e tasse per la pubblicità ed attività promozionali.

5.23 Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Ammortamenti e svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2024 e al 31 agosto 2023:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.265	10.349
Ammortamento attività per diritto d'uso	35.771	35.833
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.737	7.048
Svalutazioni/rivalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	78	10
Totale Ammortamenti e svalutazioni	55.851	53.240

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” ammonta a Euro 55.851 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2024, in aumento di 2.611 migliaia rispetto al periodo precedente per effetto dell’ammortamento degli *intangible asset* derivanti dalla *Purchase Price Allocation* del Gruppo Covercare e degli investimenti in immobilizzazioni immateriali realizzati nei precedenti esercizi.

5.24 Proventi finanziari e Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Proventi finanziari” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2024 e al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Altri proventi finanziari	21	142
Interessi attivi	197	713
Totale proventi finanziari	218	855

I “Proventi finanziari” passano da Euro 855 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2023 a Euro 218 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2024, in diminuzione di Euro 637 migliaia. Nel semestre comparativo, la voce includeva gli interessi attivi maturati sui Titoli di Stato detenuti dalla Capogruppo e giunti a scadenza nel corso del precedente esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Oneri finanziari”:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Interessi passivi su finanziamenti bancari	2.145	413
Altri oneri finanziari	5.667	5.818
Totale Oneri Finanziari	7.812	6.231

La voce “Interessi passivi su finanziamenti bancari” ammonta a Euro 2.145 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2024, in aumento rispetto al semestre chiuso al 31 agosto 2023 (Euro 413 migliaia) per effetto degli oneri finanziari maturati sul finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di dicembre 2023 finalizzato all’acquisizione del Gruppo Covercare e dell’utilizzo delle linee di credito nel corso del semestre.

La voce “Altri oneri finanziari” accoglie gli oneri finanziari relativi ai debiti finanziari per IFRS 16 ed è pari a Euro 5.667 migliaia al 31 agosto 2024 (Euro 5.818 migliaia al 31 agosto 2023).

5.25 Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Imposte sul reddito” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2024 e al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Imposte correnti	(2.386)	2.590
Imposte differite	1.599	(436)
Totale	(787)	2.154

Le imposte sul reddito nel periodo chiuso al 31 agosto 2024 ammontano a negativi Euro 787 migliaia (Euro 2.154 migliaia nel corrispondente periodo chiuso al 31 agosto 2023). La voce accoglie il saldo della stima delle imposte sul reddito riferito al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2024 e viene rilevato in base alla migliore stima della Direzione Aziendale dell'aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l'intero esercizio, applicandola al risultato ante imposte del periodo delle singole entità.

Si precisa che la Capogruppo ha esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale in qualità di “Società Consolidante” (ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917), congiuntamente alla Monclick S.r.l. e al Gruppo Covercare a decorrere rispettivamente dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2019 e al 28 febbraio 2025.

L'opzione ha consentito di determinare il debito IRES dovuto su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili e delle perdite fiscali conseguiti dalle singole società aderenti al Consolidato.

5.26 Risultato base e diluito per azione

Il risultato base per azione è stato calcolato dividendo il risultato del periodo consolidato per il numero medio di azioni ordinarie. Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo delle attività operative continuative [A]	(803)	(5.728)
Numero di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione base[B]	20.529	20.330
Risultato per azione base (in Euro) [A/B]	(0,039)	(0,282)
Risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo [A]	2.473	(7.059)
Numero di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione base[B]	20.529	20.330
Risultato per azione base (in Euro) [A/B]	0,120	(0,351)

Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo del risultato diluito per azione:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo delle attività operative continuative [A]	(803)	(5.728)
Numero medio di azioni (in migliaia) [B]	20.351	20.111
Effetto delle opzioni su azioni all'emissione [C] ⁽¹⁾	-	-
Risultato per azione diluito (in Euro) [A/(B+C)]	(0,039)	(0,285)
Risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo [A]	2.473	(7.059)
Numero medio di azioni (in migliaia) [B]	20.351	20.111
Effetto delle opzioni su azioni all'emissione [C] ⁽¹⁾	-	-
Risultato per azione diluito (in Euro) [A/(B+C)]	0,122	(0,351)

5.27 Rendiconto finanziario

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) consolidato del periodo consolidato	2.488	(7.059)
<i>Rettifiche per:</i>		
Imposte sul reddito	787	(2.680)
Oneri/(proventi) finanziari netti	7.594	5.395
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	55.851	53.508
Altre variazioni	(1.137)	298
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	65.583	49.462
Variazioni di:		
- Rimanenze	(1.380)	(7.826)
- Crediti Commerciali	(13.024)	2.207
- Debiti Commerciali	(39.152)	(84.253)
- Altre variazioni delle attività e passività operative	14.892	56.082
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(38.664)	(33.790)
Imposte pagate	(260)	-
Interessi pagati	(7.030)	(5.213)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	19.629	10.459
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività operative cessate	701	-

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è positivo per Euro 19.629 migliaia (positivo per Euro 10.459 migliaia al 31 agosto 2023). La variazione del periodo è legata all'andamento della redditività operativa del Gruppo.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(7.185)	(4.863)
Acquisti di attività immateriali	(11.040)	(8.337)
Disinvestimenti in titoli FVOCI correnti	-	60.540
Flusso di cassa derivante dalle acquisizioni	(5.460)	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(23.685)	47.341

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 23.685 migliaia e generato liquidità per Euro 47.341 migliaia rispettivamente nel periodo chiuso al 31 agosto 2024 e al 31 agosto 2023.

Con riferimento al periodo chiuso al 31 agosto 2024, i principali fabbisogni del Gruppo hanno riguardato:

- investimenti in impianti, macchinari e attrezzature per Euro 7.185 migliaia, principalmente relativi interventi di efficientamento energetico e restyling nei punti vendita nel corso del semestre;
- investimenti in attività immateriali per Euro 11.040 migliaia relativi a costi sostenuti per l'acquisto di nuovi hardware, software, licenze e sviluppi sugli applicativi in ottica di miglioramento dell'infrastruttura tecnologica, e per la realizzazione di nuovi progetti.

Il Flusso di cassa derivante dalle acquisizioni include l'esborso per il rimborso del finanziamento ottenuto per l'acquisizione del Gruppo Covercare.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	31 agosto 2023
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	-	-
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(285)	(1.452)
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	(33.297)	(33.458)
Esercizio Piano Stock di Option	1.660	-
Distribuzione dividendi	(9.352)	(9.848)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(41.274)	(44.758)

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2025 è stata data parziale esecuzione all'aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione deliberato dall'Assemblea Straordinaria della Società del 6 febbraio 2017 a servizio del Piano di Stock Option e la Società ha incassato Euro 1.660 migliaia.

Nel corso del periodo sono stati pagati i dividendi deliberati dall'Assemblea dei Soci a giugno 2024 per Euro 9.352 migliaia (Euro 9.848 migliaia nel semestre del precedente esercizio).

5.28 Accordi di pagamento basati su azioni

Long Term Incentive Plan

In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea straordinaria della Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di stock option (il "Piano" o "Long Term Incentive Plan" o "LTIP") riservato agli amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea della Unieuro nella medesima data.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei destinatari sui fattori di interesse strategico della Unieuro, (ii) fidelizzare i destinatari del piano e incentivarne la permanenza presso la Unieuro, (iii) incrementare la competitività di Unieuro individuando obiettivi di medio periodo e favorendo la creazione di valore sia per Unieuro sia per i suoi azionisti e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sul mercato.

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano.

La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017. Le parti hanno espressamente convenuto che gli effetti dell'assegnazione dei diritti retroagiscono al 29 giugno 2017, data di approvazione del regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento prevede, inoltre, i termini e le condizioni di seguito descritte:

- Condizione: il Piano e le attribuzioni delle opzioni ad esso correlate saranno condizionati al perfezionamento dell'operazione di quotazione della Unieuro entro il 31 luglio 2017 ("IPO");
- Destinatari: il Piano è indirizzato ad Amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro ("Destinatari") che sono stati identificati dal consiglio d'amministrazione tra coloro che abbiano in corso un rapporto di lavoro con la Unieuro e/o altre società del Gruppo. L'individuazione dei Destinatari è stata effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del Piano, delle strategie di Unieuro e del Gruppo e degli obiettivi da conseguire, tiene conto, tra l'altro, dell'importanza strategica del ruolo e dell'impatto del ruolo sul perseguimento dell'obiettivo;
- Oggetto: il Piano ha per oggetto l'assegnazione ai Destinatari di diritti di opzione gratuiti e non trasferibili per atto fra vivi, per l'acquisto o sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Unieuro per un numero massimo di 860.215 opzioni, ciascuna delle quali darà diritto di sottoscrizione di un'azione ordinaria di nuova emissione ("Opzioni"). Nel caso in cui sia superato l'obiettivo con una performance pari al 120% del target, il numero di Opzioni sarà elevato fino a 1.032.258. A tal fine è stato deliberato un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 206.452, oltre al sovrapprezzo, per un valore totale (capitale più sovrapprezzo) pari al prezzo a cui verranno collocate le azioni della Unieuro su MTA, mediante emissione di massime 1.032.258 azioni ordinarie;
- Assegnazione: le Opzioni saranno assegnate in una o più tranches e il numero delle Opzioni di ciascuna tranche sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Remunerazione;
- Esercizio dei diritti: la sottoscrizione delle azioni potrà essere effettuata solo dopo il 31 luglio 2020 ed entro il termine finale del 31 luglio 2025;
- Vesting: la misura e l'esistenza del diritto di ciascun destinatario a esercitare le opzioni sarà verificato al 31 luglio 2020 a condizione che: (i) il rapporto di lavoro con il Destinatario perduri sino a tale data e (ii) vengano rispettati gli obiettivi, in termini di utili distribuibili, indicati nel piano industriale sulla base dei seguenti criteri:
 - o in caso di mancato raggiungimento di almeno l'85% dei risultati attesi non sarà esercitabile alcuna

opzione;

- o in caso di raggiungimento dell'85% dei risultati attesi saranno esercitabili solo la metà delle opzioni;
 - o in caso di superamento dell'85% del risultato atteso e fino al 100% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 50% e il 100%;
 - o in caso di superamento del 100% del risultato atteso e fino al 120% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 100% e il 120%, percentuale da intendersi anche come limite massimo.
- Prezzo di esercizio: il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà pari al prezzo di collocamento il giorno dell'IPO pari ad 11 Euro per azione;
 - Bonus monetario: il destinatario che esercita in tutto o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del presente Piano fino al compimento del periodo di maturazione (31 agosto 2020) con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle Azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei Diritti di Sottoscrizione;
 - Durata: il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni, dal 31 luglio 2020 al 31 luglio 2025.

Al 29 febbraio 2020 si è verificata la conclusione del periodo di maturazione dei diritti previsti da Piano; il Consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2020 ha verificato che gli obiettivi di tipo quantitativo e quindi oggettivamente rilevabili sono stati raggiunti in una misura pari al 101,11%; e in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Piano ha deliberato l'attribuzione di complessive n. 849.455 opzioni. Dalla data del 31 luglio 2020 e fino alla data del 31 luglio 2025, ciascun beneficiario avrà la facoltà di esercitare i propri diritti di sottoscrizione in tutto o in parte e anche in più tranches; al termine di ciascun esercizio sociale in cui il beneficiario avrà esercitato tutti o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, come previsto dal Piano, lo stesso avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro già iscritto in bilancio, di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del Piano fino al compimento del periodo di maturazione con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei diritti di sottoscrizione.

In data 12 agosto 2024 sono stati esercitati 150.887 diritti, per effetto della parziale esecuzione del Piano. Il capitale sociale è aumentato, mediante emissione di 150.887 azioni ordinarie, prive di valore nominale e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, per un importo pari a Euro 30 migliaia. L'aumento di capitale a pagamento era stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria delle Capogruppo in data 6 febbraio 2017 a servizio del piano di Stock Option.

In virtù dell'aumento di capitale avvenuto, la Capogruppo ha incassato l'importo di Euro 1.660 migliaia, dei quali Euro 1.630 migliaia a titolo di sovrapprezzo azioni.

Il numero delle opzioni in circolazione al 31 agosto 2024 è il seguente:

	Numero di opzioni 31 agosto 2024
Nr opzioni in circolazione assegnate	849.455
Nr opzioni assegnate nel periodo	
Nr opzioni non assegnate	
Nr opzioni esercitate	840.758
Nr opzioni scadute	

Performance share 2020-2025

In data 27 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato il Documento Informativo relativo al Piano di Performance Shares 2020-2025 (il "Performance Shares" o "PS") redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF che è stato sottoposto nel mese di dicembre 2020 all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Descrizione dei soggetti destinatari del Piano

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro.

L'Assegnazione dei diritti a ciascuno dei Beneficiari relativamente al triennio FY2021-FY2023 (1° Ciclo) e ai trienni FY2022- FY2024 e FY2023-FY2025 (2° Ciclo e 3° Ciclo) verrà di volta in volta definita dal Consiglio di Amministrazione.

In data 13 gennaio 2021, 14 luglio 2021 e 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento rispettivamente del 1°, 2° e 3° Ciclo nei quali ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 1° Ciclo è avvenuta nel mese di gennaio 2021, nel mese di luglio 2021 con riferimento al 2° Ciclo e nel mese di aprile 2022 con riferimento al 3° Ciclo.

Il Piano è destinato ad amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche e/o dipendenti della Società o di società del Gruppo, intesi come personale che abbia un rapporto di lavoro con la Società e/o il Gruppo e rientri in una delle seguenti categorie: (i) personale avente la qualifica di dirigente presso la Società e/o delle società del Gruppo; (ii) personale avente la qualifica di dipendente di livello quadro (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro (le "Azioni") in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione, che riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2023 (1° ciclo), 2024 (2° ciclo) e 2025 (3° ciclo).

Come risultante dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, l'effettiva attribuzione delle Azioni per ciascuno dei tre cicli previsti verrà effettuata in base al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance e, in generale, alla permanenza delle condizioni di maturazione.

È altresì previsto che i suddetti diritti conferiscano il diritto alla percezione, da parte di ciascun beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate le specifiche condizioni di maturazione.

Ragioni che motivano il Piano

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società e dal Gruppo per integrare il pacchetto retributivo delle figure ritenute chiave attraverso componenti variabili legate al raggiungimento di taluni obiettivi di performance, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

In particolare, la Società ritiene che un piano di incentivazione basato su azioni, con durata quinquennale e con specifici obiettivi di performance, rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e meglio rispondente agli interessi della Società e del Gruppo. Pertanto, il Piano si propone i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei beneficiari sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo termine; (ii) fidelizzare i beneficiari e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention volte a fidelizzare la permanenza delle risorse chiave; (iii) allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore della Società; e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction

verso figure manageriali e professionali talentuose.

Nel bilancio, le ipotesi alla base del calcolo sono state: (i) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data di attribuzione dei diritti, (ii) il prezzo dell'azione al momento della valutazione, (iii) l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2, (iv) la probabilità di uscita dei Destinatari e (v) la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di performance pari al 100%.

Il Documento Informativo prevedeva la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di concedere ai Beneficiari di ricevere anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Piano le Azioni pro rata temporis e pro rata performance al verificarsi di particolari eventi durante il periodo di Vesting, quali, l'avvio di un'Offerta Pubblica di Acquisto o di Scambio avente ad oggetto le Azioni dell'emittente.

In data 12 agosto 2024, il Consiglio di amministrazione, alla luce dell'OPAS promossa dagli Offerenti in data 16 luglio 2024, ha esercitato la facoltà previsto dal Piano e ha deliberato l'accelerazione dei Piani di incentivazione tutt'ora in corso mediante mediante l'attribuzione anticipata delle azioni e del cash bonus calcolati secondo i criteri previsti nei rispettivi regolamenti di Piano, utilizzando le azioni proprie in portafoglio alla Capogruppo.

	Numero di diritti 31 agosto 2024
In essere ad inizio periodo	354.200
Attribuiti durante il periodo	(110.094)
Assegnati durante il periodo	-
Apporto da fusione	-
Ritirati durante il periodo	-
In essere a fine periodo	-
Non allocati ad inizio periodo	
Esercitabili a fine periodo	
Non allocati a fine periodo	244.106

Performance share 2023-2028

In data 21 giugno 2022, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A., ha approvato il Documento Informativo relativo al Piano di Performance Shares 2023-2028 (il "Performance Shares" o "PS") redatto ai sensi dell'art. 114- bis del TUF.

Descrizione dei soggetti destinatari del Piano

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro.

Il Piano è destinato ad Amministratori Esecutivi e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche e/o dipendenti della Società e/o delle società del Gruppo che ricoprano ruoli a maggiore impatto sul conseguimento dei risultati di business di medio-lungo periodo o con rilevanza strategica ai fini del conseguimento degli obiettivi pluriennali di Unieuro, nonché ulteriori ruoli individuati in relazione alle performance conseguite, alle competenze possedute o in ottica di retention/attraction e rientrano in una delle seguenti categorie: (i) dirigenti della Società e/o delle società del Gruppo e (ii) dipendenti di primo livello impiegatizio (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro (le "Azioni") in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di

maturazione, che riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2026 (1° ciclo), 2027 (2° ciclo) e 2028 (3° ciclo).

È altresì previsto che i suddetti diritti conferiscano il diritto alla percezione, da parte di ciascun beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate le specifiche condizioni di maturazione.

Ragioni che motivano il Piano

Il Piano si inserisce, infatti, nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili connesse al mantenimento del rapporto di lavoro, in linea con le best practice di mercato e si propone in continuità rispetto al precedente piano di incentivazione di medio-lungo termine approvato dall'Assemblea del 17 dicembre 2020.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei Beneficiari del Piano sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso il perseguimento di risultati di medio-lungo termine, in una logica di sostenibilità della performance economico-finanziaria del Gruppo; (ii) fidelizzare i Beneficiari del Piano e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention; (iii) allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli degli Azionisti, nella prospettiva di sviluppare la crescita del valore della Società; e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso nuove figure manageriali e professionali talentuose.

Il Documento Informativo prevedeva la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di concedere ai Beneficiari di ricevere anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Piano le Azioni pro rata temporis e pro rata performance al verificarsi di particolari eventi durante il periodo di Vesting, quali, l'avvio di un'Offerta Pubblica di Acquisto o di Scambio avente ad oggetto le Azioni dell'emittente.

In data 12 agosto 2024, il Consiglio di amministrazione, alla luce dell'OPAS promossa dagli Offerenti in data 16 luglio 2024, ha esercitato la facoltà prevista dal Piano e ha deliberato l'accelerazione dei Piani di incentivazione tutt'ora in corso mediante l'attribuzione anticipata delle azioni e del cash bonus calcolati secondo i criteri previsti nei rispettivi regolamenti di Piano, utilizzando le azioni proprie in portafoglio alla Capogruppo.

	Numero di diritti 31 agosto 2024
In essere ad inizio periodo	197.900
Attribuiti durante il periodo	(188.678)
Assegnati durante il periodo	200.000
Apporto da fusione	-
Ritirati durante il periodo	-
In essere a fine periodo	-
Non allocati ad inizio periodo	-
Esercitabili a fine periodo	-
Non allocati a fine periodo	209.222

5.29 Attività operative cessate

In data 16 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha deliberato l'avvio della procedura per la messa in liquidazione della controllata al 100% Monclick S.r.l. e in data 24 ottobre 2023, l'Assemblea degli azionisti di Monclick S.r.l. ha approvato la liquidazione della società nominato il liquidatore.

L'Assemblea del Socio Unico ha approvato in data 24 luglio 2024 il bilancio finale di liquidazione della società e conseguentemente è stata richiesta la cancellazione dal Registro delle Imprese.

Il Risultato delle attività operative cessate include il risultato del piano di riparto derivante dal bilancio finale di liquidazione della controllata dal quale è emerso un attivo principalmente costituito da disponibilità liquide e crediti fiscali per Euro 3.276 migliaia.

6. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2024 e al 29 febbraio 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>		31 agosto 2024			
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Altre passività non correnti	Totale
Sindaci	-	-	(38)	-	(38)
Consiglio di Amministrazione e comitati	-	-	(864)	-	(864)
Principali dirigenti	-	-	(365)	-	(365)
Totale	-	-	(1.267)	-	(1.267)

<i>(In migliaia di Euro)</i>		29 febbraio 2024			
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Altre passività non correnti	Totale
Sindaci	-	-	(65)	-	(65)
Consiglio di Amministrazione e comitati	-	-	(553)	-	(553)
Principali dirigenti	-	-	(449)	(44)	(493)
Totale	-	-	(1.067)	(44)	(1.111)

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2024 e al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>		31 agosto 2024					
Rapporti economici verso parti correlate	Ricavi	Altri proventi	Acquisti di materiali e servizi	Costi del personale	Ammortamenti e svalutazioni	Proventi finanziari	Totale
Sindaci	-	-	(53)	-	-	-	(53)
Consiglio di Amministrazione e comitati	-	-	(1.129)	-	-	-	(1.129)
Principali dirigenti	-	-	-	(1.093)	-	-	(1.093)
Totale	-	-	(1.182)	(1.093)	-	-	(2.275)

<i>(In migliaia di Euro)</i>		31 agosto 2023					
Rapporti economici verso parti correlate	Ricavi	Altri proventi	Acquisti di materiali e servizi	Costi del personale	Ammortamenti e svalutazioni	Proventi finanziari	Totale
Sindaci	-	-	(68)	-	-	-	(68)
Consiglio di Amministrazione e comitati	-	-	(733)	-	-	-	(733)
Principali dirigenti	-	-	-	(878)	-	-	(878)
Totale	-	-	(801)	(878)	-	-	(1.679)

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditori/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Periodo chiuso al 31 agosto 2024	Periodo chiuso al 31 agosto 2023
<i>Direttore Generale - Bruna Olivieri</i>	<i>Direttore Generale - Bruna Olivieri</i>
<i>Chief Financial Officer – Marco Deotto</i>	<i>Chief Financial Officer – Marco Deotto</i>

I compensi lordi dei principali dirigenti sono comprensivi di tutte le componenti retributive (*benefit*, premi e retribuzione lorda).

Si ricorda che, a far data al 1° giugno 2023, Giancarlo Nicosanti Monterastelli ha cessato il rapporto di lavoro subordinato come dirigente strategico. Continuerà a esercitare il ruolo di Amministratore Delegato, come da mandato ricevuto nel 2022 dal Consiglio di Amministrazione. A decorrere dal 1° giugno 2023, il relativo compenso in qualità di Amministratore Delegato è stato classificato nella voce “Acquisti di materiali e servizi esterni” nella colonna relativa al “Consiglio di Amministrazione e Comitati”.

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo con le parti correlate al 31 agosto 2024 e al 31 agosto 2023:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	
Tipologia	Periodo dal 1° marzo 2024 al 31 agosto 2024	Periodo dal 1° marzo 2023 al 31 agosto 2023
Sindaci	(80)	(99)
Consiglio di Amministrazione	813	(547)
Principali dirigenti ⁴⁴	(1.222)	(780)
Totale	(489)	(1.426)

⁴⁴ La voce include i flussi di cassa riferiti ai compensi corrisposti verso i dirigenti ed il valore teorico di periodo del piano di incentivazione – Long term incentive plan.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori della Società ritengono che, alla data di approvazione del presente bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

Garanzie concesse a favore di terzi

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2024	29 febbraio 2024
Garanzie e fidejussioni a favore di:		
Soggetti e società terze	31.380	31.345
Totale	31.380	31.345

Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129)

Come richiesto dalla normativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal decreto-legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto-legge 'semplificazione' (n. 135/2018), si rimanda al Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Si segnala che il Gruppo ha beneficiato di misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato ovvero aiuti aventi carattere generale relativi a misure di sostegno all'economia concesse dal Governo.

Nel semestre chiuso al 31 agosto 2024 il Gruppo non ha ricevuto ulteriori sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse equiparate, dalle società controllate da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 8520/2024 del 25 ottobre 2024, ha respinto *in toto* il ricorso dell'Autorità Della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") e ha accolto, in parte, i ricorsi presentati da Unieuro e Monclick contro i due provvedimenti dell'AGCM che avevano comminato sanzioni complessivamente pari ad Euro 7 milioni per Unieuro ed Euro 1,5 milioni per Monclick.

Il Consiglio di Stato ha confermato le riduzioni di oltre il 90% delle sanzioni disposte dal TAR Lazio con riferimento al procedimento di inottemperanza e ha disposto un'ulteriore riduzione di complessivi Euro 430 migliaia delle sanzioni irrogate a valle del procedimento principale.

All'esito delle decisioni del TAR del Lazio e del Consiglio di Stato, le sanzioni comminate dall'AGCM che, al termine dei due procedimenti ammontavano complessivamente a Euro 8,5 milioni, sono state ridotte di oltre il 60%.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 AGOSTO 2024 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Deotto, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari del Gruppo Unieuro, attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154- bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2024.

Si attesta inoltre che il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2024 del Gruppo Unieuro:

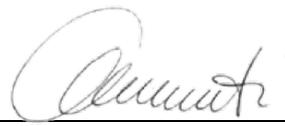
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

13 novembre 2024



Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



Amministratore Delegato



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Unieuro S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative, del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2024. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Unieuro al 31



Gruppo Unieuro

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

31 agosto 2024

agosto 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 13 novembre 2024

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Davide Stabellini'.

Davide Stabellini
Socio